

Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano Soc. Cooperativa

in qualità di Emittente



Sede Legale in Piazza G. Leopardi, 21 - 62019 RECANATI,
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5207.6.0 , all'Albo delle Società Cooperative al n. A160944
e al Registro delle Imprese di Macerata , Codice Fiscale 01176450433 e Partita IVA 01176450433

PROSPETTO DI BASE

depositato presso la CONSOB in data 25/11/2009
a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 9096958 del 17/11/2009

Relativo al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati:

“Bcc di Recanati – Tasso Fisso”

“Bcc di Recanati – Step Up”

“Bcc di Recanati – Tasso Variabile”

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente, presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano - Società Cooperativa, in piazza G. Leopardi, 21 – 62019 RECANATI (MC) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web <http://www.recanati.bcc.it>.

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente, copia cartacea del documento presso qualunque sportello della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

INDICE

Sez. I DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	pag. 9
1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 9
1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base	pag. 9
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag. 9
Sez. II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	pag. 10
Sez. III NOTA DI SINTESI	pag. 11
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	pag. 12
1. FATTORI DI RISCHIO	pag. 12
2.1 Rischi relativi all'emittente	pag. 12
2.2 Rischi relativi agli strumenti finanziari offerti	pag. 12
3. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE	pag. 13
3.1 Rating	pag. 13
3.2 Panoramica delle attività	pag. 13
3.3 Struttura organizzativa	pag. 13
3.4 Consiglio di Amministrazione	pag. 13
3.5 Organo di Controllo	pag. 13
3.6 Società di revisione	pag. 14
3.7 Dipendenti	pag. 14
3.8 Capitale sociale	pag. 14
4. INFORMAZIONI FINANZIARIE SULL'EMITTENTE	pag. 14
4.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007	pag. 14
4.2 Tendenze previste	pag. 15
4.3 Eventi recenti	pag. 15
4.4 Cambiamenti significativi	pag. 16
4.5 Assetto di controllo dell'emittente	pag. 16
4.6 Variazioni dell'assetto di controllo	pag. 16
5. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 16
5.1 Dettagli dell'offerta	pag. 16
5.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 16
5.3 Collocamento	pag. 16
5.4 Categorie di potenziali investitori	pag. 16
5.5 Criteri di riparto	pag. 17
5.6 Spese legate all'emissione	pag. 17
5.7 Ammissione alla negoziazione	pag. 17
5.8 Regime fiscale	pag. 17
5.9 Garanzie	pag. 17
5.10 Restrizioni alla trasferibilità	pag. 17
6. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	pag. 17
Sez. IV FATTORI DI RISCHIO	pag. 19
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	pag. 19
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	pag. 19

Sez. V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	pag.	20
1. REVISORI LEGALI DEI CONTI	pag.	20
1.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente	pag.	20
1.2 Informazioni sui rapporti con i revisori	pag.	20
2. FATTORI DI RISCHIO	pag.	21
3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	pag.	23
3.1 Storia ed evoluzione dell'emittente	pag.	23
3.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente	pag.	23
3.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione	pag.	23
3.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata	pag.	24
3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	pag.	24
3.1.5 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	pag.	24
4. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	pag.	25
4.1 Principali attività	pag.	25
4.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	pag.	25
4.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi	pag.	25
4.1.3 Principali mercati	pag.	25
4.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale	pag.	25
5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag.	25
5.1 Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	pag.	25
5.2 Se l'emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo, tale fatto deve essere chiaramente indicato	pag.	25
6. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	pag.	26
6.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	pag.	26
6.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente	pag.	26
7. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	pag.	26
8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	pag.	26
8.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente	pag.	26
8.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	pag.	27
9. PRINCIPALI AZIONISTI	pag.	27
9.1 Azioni di controllo	pag.	27
9.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente	pag.	28
10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	pag.	28
10.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	pag.	28
10.2 Bilanci	pag.	28
10.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	pag.	28
10.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	pag.	28
10.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione	pag.	28
10.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	pag.	28
10.5 Informazioni finanziarie infrannuali	pag.	28
10.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali	pag.	29
10.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente	pag.	29
11. CONTRATTI IMPORTANTI	pag.	29

12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	pag.	29
13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	pag.	29
Sez. VI NOTA INFORMATIVA relativa al programma di emissione denominato “Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Fisso”	pag.	30
1. FATTORI DI RISCHIO	pag.	30
1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	30
1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	30
1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	pag.	30
1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	pag.	31
1.5 Esempificazione dei rendimenti	pag.	34
1.6 Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari durata	pag.	34
2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag.	35
2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione / all’offerta	pag.	35
2.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	pag.	35
3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	pag.	35
3.1 Descrizione degli strumenti finanziari	pag.	35
3.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	pag.	35
3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	pag.	35
3.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari	pag.	36
3.5 Clausole di subordinazione degli strumenti finanziari	pag.	36
3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	pag.	36
3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare (“Cedole”)	pag.	36
3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	pag.	36
3.9 Il rendimento effettivo	pag.	36
3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag.	37
3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	pag.	37
3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag.	37
3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	pag.	37
3.14 Regime fiscale	pag.	37
4. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	pag.	37
4.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	pag.	37
4.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	pag.	37
4.1.2 Ammontare totale dell’offerta	pag.	37
4.1.3 Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione	pag.	37
4.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	pag.	38
4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	pag.	38
4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag.	38
4.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta	pag.	38
4.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag.	38
4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag.	38
4.2.1 Destinatari dell’Offerta	pag.	38
4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato	pag.	38
4.3 Fissazione del prezzo	pag.	38
4.3.1 Prezzo di offerta	pag.	38
4.4 Collocamento e sottoscrizione	pag.	39
4.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	pag.	39

4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag.	39
5.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ' DI NEGOZIAZIONE	pag.	39
5.1	Ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	pag.	39
5.2	Ammissione su altri mercati regolamentati o equivalenti	pag.	39
5.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario e modalità di negoziazione	pag.	39
6.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag.	40
6.1	Consulenti legati all'Emissione	pag.	40
6.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag.	40
6.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	pag.	40
6.4	Informazioni provenienti da terzi	pag.	40
6.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	pag.	40
6.6	Condizioni Definitive	pag.	40
7.	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	pag.	40
7.1	Natura della Garanzia	pag.	41
7.2	Campo d'applicazione della Garanzia	pag.	41
7.3	Informazioni sul garante	pag.	41
7.4	Documenti accessibili al pubblico	pag.	41
8.	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Fisso"	pag.	42
9.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	pag.	46
1.	FATTORI DI RISCHIO	pag.	47
1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	47
1.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	47
1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	pag.	47
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	pag.	48
2.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag.	51
3.	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	pag.	53
4.	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA	pag.	53
5.	AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE	pag.	53
Sez. VII	NOTA INFORMATIVA relativa al programma di emissione denominato "Bcc di Recanati e Colmurano – Step Up"	pag.	54
1.	FATTORI DI RISCHIO	pag.	54
1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	54
1.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	54
1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	pag.	54
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	pag.	55
1.5	Esemplificazione dei rendimenti	pag.	58
1.6	Confronto tra il presente prestito obbligazionario STEP UP e un Btp di pari durata	pag.	59
2.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag.	59
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	pag.	59
2.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag.	59
3.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	pag.	59
3.1	Descrizione degli strumenti finanziari	pag.	59
3.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	pag.	60
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	pag.	60

3.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari	pag. 60
3.5	Clausole di subordinazione degli strumenti finanziari	pag. 60
3.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	pag. 60
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare (“Cedole”)	pag. 60
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	pag. 60
3.9	Il rendimento effettivo	pag. 61
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 61
3.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	pag. 61
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 61
3.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	pag. 61
3.14	Regime fiscale	pag. 61
4.	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	pag. 61
4.1	Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	pag. 61
4.1.1	Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	pag. 61
4.1.2	Ammontare totale dell’offerta	pag. 61
4.1.3	Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione	pag. 61
4.1.4	Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	pag. 62
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	pag. 62
4.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag. 62
4.1.7	Diffusione dei risultati dell’offerta	pag. 62
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione	pag. 62
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 62
4.2.1	Destinatari dell’Offerta	pag. 62
4.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato	pag. 62
4.3	Fissazione del prezzo	pag. 63
4.3.1	Prezzo di offerta	pag. 64
4.4	Collocamento e sottoscrizione	pag. 64
4.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	pag. 64
4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 64
5.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ’ DI NEGOZIAZIONE	pag. 64
5.1	Ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	pag. 64
5.2	Ammissione su altri mercati regolamentati o equivalenti	pag. 64
5.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario e modalità di negoziazione	pag. 64
6.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 64
6.1	Consulenti legati all’Emissione	pag. 64
6.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 64
6.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	pag. 64
6.4	Informazioni provenienti da terzi	pag. 64
6.5	Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario	pag. 64
6.6	Condizioni Definitive	pag. 64
7.	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	pag. 65
7.1	Natura della Garanzia	pag. 65
7.2	Campo d’applicazione della Garanzia	pag. 65
7.3	Informazioni sul garante	pag. 65
7.4	Documenti accessibili al pubblico	pag. 66
8.	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “Bcc di Recanati e Colmurano – Step Up”	pag. 66
9.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	pag. 70

1	FATTORI DI RISCHIO	pag.	71
1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	71
1.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	71
1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	pag.	71
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	pag.	72
2.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag.	75
3.	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	pag.	76
4.	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA	pag.	77
5.	AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE	pag.	77
Sez.VIII	NOTA INFORMATIVA relativa al programma di emissione denominato "Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Variabile"	pag.	78
1.	FATTORI DI RISCHIO	pag.	78
1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	78
1.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	78
1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	pag.	79
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	pag.	79
1.5	Esemplificazione dei rendimenti	pag.	83
1.6	Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un CCT di pari scadenza	pag.	83
1.7	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	pag.	84
1.8	Simulazione retrospettiva	pag.	85
2.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag.	85
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta	pag.	85
2.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag.	85
3.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	pag.	85
3.1	Descrizione degli strumenti finanziari	pag.	85
3.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	pag.	86
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	pag.	86
3.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari	pag.	86
3.5	Clausole di subordinazione degli strumenti finanziari	pag.	86
3.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	pag.	86
3.7	Tasso d'interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare ("Cedole")	pag.	86
3.7.1	Parametro di Indicizzazione	pag.	87
3.7.2	Eventi di turbativa o straordinari	pag.	87
3.7.3	Agente per il calcolo	pag.	87
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	pag.	87
3.9	Il rendimento effettivo	pag.	87
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	pag.	88
3.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	pag.	88
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	pag.	88
3.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	pag.	88
3.14	Regime fiscale	pag.	88
4.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag.	88
4.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	pag.	88
4.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag.	88
4.1.2	Ammontare totale dell'offerta	pag.	88
4.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	pag.	88

4.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag.	88
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	pag.	89
4.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag.	89
4.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	pag.	89
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione	pag.	89
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	pag.	89
4.2.1	Destinatari dell'Offerta	pag.	89
4.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	pag.	89
4.3	Fissazione del prezzo	pag.	89
4.3.1	Prezzo di offerta	pag.	89
4.4	Collocamento e sottoscrizione	pag.	90
4.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	pag.	90
4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag.	90
5.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	pag.	90
5.1	Ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	pag.	90
5.2	Ammissione su altri mercati regolamentati o equivalenti	pag.	90
5.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario e modalità di negoziazione	pag.	90
6.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag.	91
6.1	Consulenti legati all'Emissione	pag.	91
6.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag.	91
6.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	pag.	91
6.4	Informazioni provenienti da terzi	pag.	91
6.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	pag.	91
6.6	Condizioni Definitive	pag.	91
7.	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	pag.	91
7.1	Natura della Garanzia	pag.	92
7.2	Campo d'applicazione della Garanzia	pag.	92
7.3	Informazioni sul garante	pag.	92
7.4	Documenti accessibili al pubblico	pag.	92
8.	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Variabile"	pag.	93
9.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	pag.	98
1.	FATTORI DI RISCHIO	pag.	99
1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	99
1.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag.	99
1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	pag.	99
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	pag.	99
2.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag.	100
3.	ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI E SIMULAZIONE RETROSPETTIVA	pag.	103
3.1	Confronto tra il presente titolo e un CCT di pari scadenza	pag.	105
3.2	Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione	pag.	105
3.3	Simulazione retrospettiva	pag.	106
4.	AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE	pag.	106

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano Società Cooperativa Piazza G. Leopardi, 21 legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Giacomo Regnicolo, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in Consob in data 25/11/2009 a seguito di approvazione n. 9096958, comunicata con nota del 17/11/2009.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Regnicolo, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E
COLMURANO
SOCIETÀ COOPERATIVA
Il presidente
Giacomo Regnicolo

Il Presidente del Collegio Sindacale
Rag. Mauro Belelli

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 22/10/2009 dal Consiglio di Amministrazione della Banca, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo massimo di nominali Euro 70.000.000 fino a novembre 2010.

Con il presente Prospetto di Base la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul Programma di offerta che prevede indistintamente l'emissione di prestiti obbligazionari denominati:

“Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Fisso”

“Bcc di Recanati e Colmurano – Step Up”

“Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Variabile”

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e/o ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet della banca <http://www.recanati.bcc.it> e contestualmente inviate a CONSOB.

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) è stata redatta in conformità all’art. 5 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva sul Prospetto Informativo**”) e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall’emittente in relazione al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati:

“Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Fisso”

“Bcc di Recanati e Colmurano – Step Up”

“Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Variabile”

La presente Nota di Sintesi contiene le informazioni principali per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Ciascun investitore prima di procedere all’acquisto di qualsivoglia obbligazione emessa nell’ambito del programma di emissione deve fondare la propria valutazione sull’esame del relativo Prospetto di Base considerato nella sua totalità. In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel prospetto di base mediante riferimento.

L’emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della nota di sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo prospetto.

Qualora sia proposta un’azione dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la nota di sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto. Le espressioni definite nel Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenute nella Nota Informativa degli Strumenti Finanziari o comunque nel Prospetto, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del valore nominale. Non sono previste clausole di rimborso anticipato. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

OBBLIGAZIONI STEP-UP: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del valore nominale. Non sono previste clausole di rimborso anticipato. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (step-up) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del valore nominale. Non sono previste clausole di rimborso anticipato. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi, oppure la media mensile del tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread che sarà indicato nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito. La prima cedola potrebbe essere predeterminata indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione e, in tal caso, sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di emittente invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione. Detti fattori di rischio sono descritti rispettivamente nel Documento di Registrazione e nelle pertinenti Note Informative relative alle obbligazioni.

2.1 Rischi relativi all'emittente

- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio di rating

Per una descrizione relativa ai suddetti fattori di rischio, si rinvia al capitolo 2 sezione V del Documento di Registrazione.

2.2 Rischi relativi agli strumenti finanziari offerti

- Rischio emittente
- Rischio correlato ai limiti della garanzia
- Rischio di tasso di mercato
- Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di oneri impliciti di sottoscrizione
- Rischio di liquidità
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento
- Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse
- Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)
- Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

- Rischio relativo ad oneri connessi al pagamento delle cedole
- Rischio correlato all'eventuale presenza di particolari condizioni dell'offerta
- Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli
- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti solo per le obbligazioni a tasso variabile:
 - Rischio connesso all'indicizzazione delle cedole
 - Rischio di prezzo
 - Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di indicizzazione
 - Rischio di coincidenza dell'emittente con l'Agente per il calcolo
 - Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione
 - Rischio di eventi di turbativa e/o straordinari riguardanti le attività sottostanti
 - Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione scelto e la periodicità delle cedole

Per una descrizione relativa ai suddetti fattori di rischio, si rinvia al capitolo 1 di ciascuna delle sezioni VI, VII e VIII delle Note Informative sulle singole tipologie di obbligazioni.

3. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE

La società emittente gli strumenti finanziari, avente denominazione legale “Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano” e denominazione commerciale “Bcc di Recanati e Colmurano”, è una Società Cooperativa costituita il 20 ottobre 1993, con la sottoscrizione dell'atto di fusione per concentrazione fra la Cra di Recanati e la Cra di Colmurano e ha durata fino al 31/12/2050. Le origini dell'Istituto di Recanati, tuttavia, risalgono ad un periodo ben anteriore e precisamente al 16 maggio 1952, allorché venne sottoscritto l'atto costitutivo della Cassa Rurale ed Artigiana di Recanati da ben 32 soci fondatori e con un capitale sociale di 160.000 lire. L'autorizzazione a svolgere l'attività creditizia venne rilasciata dalla Banca d'Italia in data 18 febbraio 1953 con conseguente iscrizione nell'Albo delle Aziende di Credito.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano è iscritta nel Registro delle Imprese di Macerata, Codice Fiscale e Partita IVA 01176450433. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5207.6.0 (Cod. Abi 08765) e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160944.

La Banca di Credito Cooperativo è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Recanati Piazza Leopardi, n. 21; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 071/757981.

3.1 Rating

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

3.2 Panoramica delle attività

La Bcc di Recanati e Colmurano ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti.

3.3 Struttura organizzativa

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93

3.4 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da Giacomo Regnicolo (Presidente), Giancarlo Palmieri (Vice Presidente Vicario), Franco Mari (Vice Presidente), Gabriele Brandoni, Bruno Guardabassi, Francesco Garofolo, Mario Guerra, Leonardo Seri, Giovanna Tallé.

Il Direttore Generale è Simone Marconi.

3.5 Organo di Controllo

I membri del Collegio Sindacale sono Mauro Bellelli (Presidente), Paolo Orizi, Sergio Vincenzoni (sindaci effettivi).

3.6 Società di revisione

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2007 e 2008 sono state sottoposte a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art.52, comma 2-bis, del D.Lgs. n.385 del 1993 (TUB). La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano Società Cooperativa è iscritta al Registro delle Imprese di Macerata, Codice Fiscale e Partita IVA 01176450433. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5207.6.0 (Cod. Abi 08765) e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160944

Il Collegio Sindacale nel revisionare i bilanci d'esercizio chiusi al 31.12.2007 e 31.12.2008 ha espresso nelle proprie relazioni giudizi positivi.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi fascicoli di bilancio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 8.2 "Documentazione accessibili al pubblico", cui si rinvia.

3.7 Dipendenti

La Bcc di Recanati e Colmurano conta, alla data del 31/12/2008, 122 dipendenti.

3.8 Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2008 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 38.149 suddiviso in 4.013 azioni possedute da 2.779 soci.

4. INFORMAZIONI FINANZIARIE SULL'EMITTENTE

4.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi all'Emittente tratti dai bilanci certificati con esito positivo per il bilancio semestrale al 30 giugno 2009 e per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 :

INDICATORI (RATIOS)	30/06/09 (IAS)	2008 (IAS)	2007 (IAS)
Tier one capital ratio (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	12,88%	10,0%	10,21%
Core tier one ratio	11,70%	10,70%	10,21%
Total capital ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	13,43%	11,27%	10,76%
Rapporto sofferenze lorde/ impieghi	3,83%	3,69%	2,91%
Rapporto sofferenze nette / impieghi	2,05%	1,74%	1,51%
Partite anomale lorde/impieghi	8,69%	9,07%	6,40%
Partite anomale nette/impieghi netti	8,46%	8,59%	5,86%
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di euro)	52.913%	48.753	47.527

DATI FINANZIARI (in migliaia di euro)	Bilancio 30/06/09 (IAS)	Bilancio 2008 (IAS)	Bilancio 2007 (IAS)
MARGINE DI INTERESSE	7.575	16.819	16.707
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	10.193	20.848	20.865
UTILE DELLE ATTIVITA' CORRENTI AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.954	4.702	7.025
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	2.173	3.584	5.239
RACCOLTA DIRETTA*	557.310	542.657	496.168
RACCOLTA INDIRETTA	63.900	66.200	65.000
IMPIEGHI	463.203	449.507	437.234
TOTALE ATTIVO	627.648	632.942	578.241
PATRIMONIO NETTO	50.895	49.039	47.846
CAPITALE SOCIALE	40	39	33

*Le voci che compongono il dato sono: debiti verso clientela, titoli in circolazione, passività finanziarie valutate al fair value.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano ha realizzato nel 2008 un utile d'esercizio pari a 3.584 euro, in diminuzione rispetto all'utile del 2007 (5.239 euro). Tale scostamento riflette principalmente la politica di prudenti accantonamenti operati a fronte dell'accresciuto grado di rischiosità dei prestiti alla clientela.

Le rettifiche di valore sono aumentate infatti da 595.000 a 2.3 milioni di euro.

Il margine di interesse, sostanzialmente allineato al valore dell'esercizio precedente, è la conseguenza di un costo medio della raccolta da clientela pari a 3,79% (contro il 3,29% del 2007) e di un rendimento medio sugli impieghi alla clientela pari al 6,68% (contro il 6,12% del 2007). Complessivamente il rendimento di tutte le voci dell'attivo di bilancio è pari al 5,8% mentre il costo complessivo delle operazioni di raccolta di fondi sostenuto dalla Banca è pari al 3,79%.

La gestione servizi, in termini di commissioni nette, apporta un contributo di 3.8 milioni di euro (-2.5% rispetto al 2007).

Il totale delle spese generali si attesta a 13.8 milioni di euro (+10.8% rispetto al 2007). Le spese generali sono formate dal complesso delle spese amministrative e dalle spese del personale: le prime al 31/12/2008 risultano pari a 5,9 milioni di euro (contro i 4,9 milioni di euro del 2007) e tra queste gli aumenti più significativi hanno riguardato le spese sostenute per prestazioni di professionisti esterni, le spese di rappresentanza, spese per elaborazione e trasmissione dati. Le spese per il personale al 31/12/2008 risultano pari a 7,9 milioni di euro (contro i 7,3 milioni di euro del 2007): l'aumento è attribuibile principalmente all'ampliamento dell'organico.

4.2 Tendenze previste

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, nella persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Regnicolo dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione (31/12/2008) e che non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. Inoltre, i procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali, in corso negli ultimi dodici mesi, non hanno avuto rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

4.3 Eventi recenti

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, nella persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Regnicolo dichiara che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente soltanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

4.4 Cambiamenti significativi

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, nella persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Regnicolo dichiara che non si è verificato alcun cambiamento significativo della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione

4.5 Assetto di controllo dell'emittente

Alla data del 31 dicembre 2008 l'Emittente è costituita da 2.779 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle Province di Macerata e Ancona. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

4.6 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

5. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

5.1 Dettagli dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto e in caso di mutate condizioni di mercato;
- modificare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e da trasmettere a CONSOB.

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione verranno indicati, l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

5.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

5.3 Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Bcc di Recanati e Colmurano.

La Bcc di Recanati e Colmurano è emittente e unico collocatore del Prestito Obbligazionario.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.4 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela al dettaglio e/o professionale o a controparti qualificate dell'Emittente, o ai soli Soci e loro familiari, o a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco".

5.5 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.6 Spese legate all'emissione

Non sono previste commissioni di collocamento e/o altri oneri di sottoscrizione (sia impliciti che espliciti) a carico dei sottoscrittori.

5.7 Ammissione alla negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione presso mercati regolamentati ovvero in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities"- "MTF"). L'Emittente non assume l'impegno al riacquisto incondizionato di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore ma si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Si specifica inoltre che, in caso di rivendita del titolo da parte del possessore, la Banca, in qualità di controparte acquirente, applicherà uno spread negativo al prezzo di mercato dell'obbligazione, quest'ultimo determinato sulla base delle metodologie indicate nel paragrafo 5.3.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. La negoziazione, infatti, non è ammessa nel caso in cui il prestito sia ancora in collocamento.

5.8 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di emissione.

5.9 Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente ed, ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi, nei limiti prestabiliti, verranno altresì garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

5.10 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

6. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati e/o richiesti gratuitamente presso la sede legale della Bcc di Recanati e Colmurano, Piazza G. Leopardi, 21-62019 Recanati (MC) i seguenti documenti in formato cartaceo:

- atto costitutivo;
- statuto vigente;

Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano – Soc.Cooperativa

- il bilancio di esercizio 2008 e allegati;
- il bilancio di esercizio 2007 e allegati;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 ter cod.civ. riferita agli esercizi 2008 e 2007.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it> .

Non appena disponibili l'Emittente si impegna a pubblicare sul proprio sito internet anche i dati infrannuali.

SEZIONE IV

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'emittente si rinvia al Documento di Registrazione Sezione V Paragrafo 2 – Pag. 20

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alle diverse sezioni contenute nelle singole note informative.

In particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- **Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Fisso (Sezione VI Par. 1 – Pag. 34)**
- **Bcc di Recanati e Colmurano – Step Up (Sezione VII Par. 1 – Pag. 59)**
- **Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Variabile (Sezione VIII Par. 1 – Pag. 83)**

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. REVISORI LEGALI DEI CONTI

1.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, Società Cooperativa, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto Sociale ha demandato al Collegio Sindacale la funzione di controllo contabile del proprio bilancio individuale di esercizio. I membri del Collegio Sindacale sono singolarmente iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

Il controllo contabile ex art. 2409 bis del Codice Civile e 52, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 385 del 1993 (TUB) – a partire dall'anno 2005 – è stato svolto dal Collegio Sindacale.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Le relazioni del Collegio Sindacale sono incluse nei relativi fascicoli di bilancio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

1.2 Informazioni sui rapporti con i revisori

Durante il periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e di cui al Documento di Registrazione non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte delle sopracitate società di revisione, né le stesse si sono dimesse o sono state rimosse dall'incarico o sono state revocate le conferme dell'incarico ricevuto.

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, società cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari. I Prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, società cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, potranno però essere coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

Fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano di adempiere alle proprie Obbligazioni sono il rischio di credito, il rischio di mercato ed il rischio di rating cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano accusi delle perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori che non siano più in grado di rimborsare gli interessi e/o di rimborsare il capitale degli strumenti finanziari emessi. L'indicatore delle partite anomale nette sugli impieghi netti ha subito un incremento dal 31/12/2007 al 31/12/2008 passando dal 5.86% all'8.59% del totale degli impieghi, come indicato nella tabella seguente degli "Indicatori (ratios)". * L'indicatore citato ha subito un incremento per effetto dell'aumento degli incagli, dovuto al deterioramento del rischio inerente alcune posizioni di impiego verso la clientela. La Banca, tuttavia, ritiene che non sussistano condizioni tali che possano pregiudicare l'adempimento nei confronti dell'investitore degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione sfavorevole del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse, delle valute e delle azioni) cui è esposta la Banca relativamente agli strumenti finanziari di sua proprietà.

Rischio di rating

Il rischio di rating è il rischio derivante dal fatto che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, società cooperativa, quale emittente, non è fornita di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente.

*Le partite anomale sono la somma dei crediti "deteriorati" ovvero i crediti in sofferenza, gli incagli, i crediti ristrutturati e i crediti scaduti da oltre 180 giorni.

Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all’Emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano ha redatto il bilancio relativo al 30 giugno 2009, agli esercizi 2007 e 2008 applicando i nuovi principi contabili IAS.

Le seguenti tabelle contengono una sintesi degli indicatori patrimoniali e dei dati finanziari significativi della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano alle date del 30 giugno 2009, del 31 dicembre 2008 e del 31 dicembre 2007:

INDICATORI (RATIOS)	30/06/09 (IAS)	2008 (IAS)	2007 (IAS)
Tier one capital ratio (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	12,88%	10,70% ¹	10,21%
Core tier one ratio	11,70%	10,70% ²	10,21%
Total capital ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	13,43%	11,27% ¹	10,76%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi	3,83%	3,69% ³	2,91%
Rapporto sofferenze nette/impieghi	2,05%	1,74%	1,51%
Partite anomale lorde/impieghi	8,69%	9,07% ⁴	6,40%
Partite anomale nette/impieghi netti	8,46%	8,59%	5,86%
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di euro)	52.913	48.753	47.527

¹ Il “Tier one capital ratio” ed il “Total capital ratio” hanno subito un aumento rispetto al 2007 dovuta all’andamento delle attività di rischio (impieghi v/clientela) rispetto alla crescita del patrimonio di vigilanza derivante dall’autofinanziamento.

² L’indicatore “Core tier one ratio” risulta uguale al “Tier one capital ratio” in quanto l’Emittente non ha fatto ricorso a strumenti ibridi di patrimonializzazione.

³ L’incremento del rapporto Sofferenze lorde su impieghi è dovuto all’aumento avutosi nelle categorie delle sofferenze nonché degli incagli per effetto del passaggio a sofferenza di alcune posizioni di impiego verso la clientela.

⁴ L’incremento del rapporto Partite anomale lorde su impieghi è dovuto all’aumento avutosi nella categoria degli incagli per effetto del deterioramento del rischio inerente alcune posizioni di impiego verso la clientela.

DATI FINANZIARI (in migliaia di euro)	Bilancio 30/06/2009 (IAS)	Bilancio 2008 (IAS)	Bilancio 2007 (IAS)
MARGINE DI INTERESSE	7.575	16.819	16.707
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	10.193	20.848	20.865
UTILE DELLE ATTIVITA’ CORRENTI AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.954	4.702	7.025
UTILE NETTO D’ESERCIZIO	2.173	3.584	5.239
RACCOLTA DIRETTA	557.310	542.657	496.168
RACCOLTA INDIRETTA	63.900	66.200	65.000
IMPIEGHI	463.203	449.507	437.234
TOTALE ATTIVO	627.648	632.942	578.241
PATRIMONIO NETTO	50.895	49.039	47.846
CAPITALE SOCIALE	40	39	33

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano ha realizzato nel 2008 un utile d'esercizio pari a 3.584 euro, in diminuzione rispetto all'utile del 2007 (5.239 euro). Tale scostamento riflette principalmente la politica di prudenti accantonamenti operati a fronte dell'accresciuto grado di rischiosità dei prestiti alla clientela.

Le rettifiche di valore sono aumentate infatti da 595.000 a 2.3 milioni di euro.

Il margine di interesse, sostanzialmente allineato al valore dell'esercizio precedente, è la conseguenza di un costo medio della raccolta da clientela pari a 3,79% (contro il 3,29% del 2007) e di un rendimento medio sugli impieghi alla clientela pari al 6,68% (contro il 6,12% del 2007). Complessivamente il rendimento di tutte le voci dell'attivo di bilancio è pari al 5,8% mentre il costo complessivo delle operazioni di raccolta di fondi sostenuto dalla Banca è pari al 3,79%.

La gestione servizi, in termini di commissioni nette, apporta un contributo di 3,8 milioni di euro (-2,5% rispetto al 2007).

Il totale delle spese generali si attesta a 13,8 milioni di euro (+10,8% rispetto al 2007). Le spese generali sono formate dal complesso delle spese amministrative e dalle spese del personale: le prime al 31/12/2008 risultano pari a 5,9 milioni di euro (contro i 4,9 milioni di euro del 2007) e tra queste gli aumenti più significativi hanno riguardato le spese sostenute per prestazioni di professionisti esterni, le spese di rappresentanza, spese per elaborazione e trasmissione dati. Le spese per il personale al 31/12/2008 risultano pari a 7,9 milioni di euro (contro i 7,3 milioni di euro del 2007): l'aumento è attribuibile principalmente all'ampliamento dell'organico.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano appartiene al Sistema delle Banche di Credito Cooperativo. Tali Banche sono società cooperative senza finalità di lucro dove si vive la rara esperienza della democrazia economica in una logica di imprenditorialità. Il loro obiettivo è quello di favorire la partecipazione alla vita economica e sociale, di porre ciascun socio nelle condizioni di essere, almeno in parte, autore del proprio sviluppo come persona.

Le Banche di Credito Cooperativo, per non perdere i vantaggi legati alla piccola dimensione, si sono strutturate nel Sistema nazionale del Credito Cooperativo, che si articola su due versanti, uno associativo (con le Federazioni Regionali e Nazionale) ed uno imprenditoriale (con il Gruppo Bancario Iccrea), volti ad assicurare l'integrazione, le sinergie e le economie di scala tra le singole banche, aumentandone progressivamente l'efficienza e la competitività.

Le Banche di Credito Cooperativo italiane sono inoltre inserite nel più ampio sistema del **Credito Cooperativo internazionale**.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano nasce il 20 ottobre 1993 con la sottoscrizione dell'atto di fusione per concentrazione fra la Cra di Recanati e la Cra di Colmurano. Le origini dell'Istituto di Recanati, tuttavia, risalgono ad un periodo ben anteriore e precisamente al 16 maggio 1952, allorché venne sottoscritto l'atto costitutivo della Cassa Rurale ed Artigiana di Recanati da ben 32 soci fondatori e con un capitale sociale di 160.000 lire. L'autorizzazione a svolgere l'attività creditizia venne rilasciata dalla Banca d'Italia in data 18 febbraio 1953 con conseguente iscrizione nell'Albo delle Aziende di Credito.

Nel corso dell'assemblea straordinaria effettuata nell'anno 1995 si è proceduto ad una prima serie di modifiche necessarie a seguito della nuova Legge Bancaria (n.385/93); modifiche, che tra l'altro, comprendono: la modifica della denominazione in "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO – soc. coop. a responsabilità limitata".

Nell'assemblea straordinaria dell'anno 2002 sono state apportate ulteriori modifiche statutarie in recepimento della normativa vigente. In data 16/06/2005 l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo statuto e la BCC ha assunto questa denominazione: "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Società Cooperativa".

Fa seguito nel corso degli anni l'apertura di nuovi sportelli sul territorio (ad oggi sono 13) a testimonianza dell'efficace radicamento della Banca.

3.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano - Società Cooperativa" - mentre la denominazione commerciale è "Bcc di Recanati".

3.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano è iscritta nel Registro delle Imprese di Macerata, Codice Fiscale e Partita IVA 01176450433. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5207.6.0 (Cod. Abi 08765) e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160944.

3.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano è una Società Cooperativa costituita il 20 ottobre 1993, con la sottoscrizione dell'atto di fusione per concentrazione fra la Cra di Recanati e la Cra di Colmurano e ha durata fino al 31/12/2050.

3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Recanati, Piazza G. Leopardi, 21; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 071/757981.

3.1.5 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

A partire dalla data del 1 gennaio 2009 non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità .

4. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

4.1 Principali attività

4.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca presta al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

4.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

L'Emittente, Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano attesta che non sono stati introdotti nuovi prodotti né implementate nuove attività che abbiano comportato significativi effetti a livello finanziario o commerciale.

4.1.3 Principali mercati

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni di vigilanza Banca d'Italia e dello Statuto Sociale, comprende il comune di Recanati (MC) ove la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano ha la sede legale ed i Comuni ove la Banca ha succursali, nonché i Comuni ad essi limitrofi. Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nel quale opera la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano attraverso una indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

Tabella 1 – Sviluppo della rete di vendita

ANNO	SPORTELLI	ATM
2003	10	14
2004	11	14
2005	12	15
2006	12	16
2007	12	17
2008	13	19

Tabella 2 – Zona, comune, numero di sportelli propri e altrui, abitanti

COMUNE	SPORTELLI BCC RECANATI E COLMURANO	SPORTELLI ALTRI ISTITUTI ⁽¹⁾	TOTALE SPORTELLI	ABITANTI ⁽²⁾
ZONA DI MACERATA				
Comune di Colmurano	1	0	1	1287
Comune di Recanati	2	18	20	21338
Comune di Appignano	1	2	3	4209
Comune di Montelupone	1	1	2	3554
Comune di Potenza Picena	1	7	8	15700
Comune di Montecassiano	1	4	5	6949
Comune di Macerata	1	40	41	42896
Comune di Tolentino	1	14	14	20288
Comune di San Severino	1	8	9	13223
Comune di Portorecanati	1	6	7	11786
Comune di Matelica	1	7	8	10316
TOTALI ZONA	12			
ZONA DI ANCONA				
Comune di Loreto	1	8	9	12123
TOTALI ZONA	1			
TOTALE	13			

⁽¹⁾ esclusi sportelli Poste Italiane Spa www.tuttitalia.it 2009⁽²⁾ popolazione residente al 01/01/2008 (Istat) www.demo.istat.it

4.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

La principale fonte istituzionale da cui provengono i dati delle tabelle 1 e 2 sugli sportelli, Atm e Pos della Bcc di Recanati e Colmurano rispetto al resto del sistema Bancario, nella propria zona di competenza, è la Federazione Regionale delle Bcc delle Marche, struttura deputata alle elaborazioni statistiche.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

5.1 Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

5.2 Se l'emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo, tale fatto deve essere chiaramente indicato

Alla data del presente Documento di Registrazione la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano non è controllata e pertanto gode di piena autonomia.

6. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Regnicolo attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

6.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Regnicolo attesta che non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

7. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

8.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano e le loro principali attività esterne.

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Giacomo Regnicolo	Presidente	Consigliere presso A. & T. S.r.l. Servizi Assicurativi e Turistici (Ancona) Consigliere presso la BCC SERVIZI ASS.VI MARCHE (Ancona) Vice Presidente presso la Confcooperative della Provincia di Macerata (Macerata)

Franco Mari	Vice Presidente	
Giancarlo Palmieri	Vice Presidente Vicario	
Gabriele Brandoni	Consigliere	
Francesco Garofolo	Consigliere	
Bruno Guardabassi	Consigliere	
Mario Guerra	Consigliere	Amministratore presso Società FUTURA (Macerata)
Leonardo Seri	Consigliere	
Giovanna Tallé	Consigliere	

Composizione dell'Organo di Direzione:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Simone Marconi	Direttore Generale	Nessuna
Ruggero Jonni	Vice Direttore Generale	Nessuna

Composizione dell'Organo di Controllo:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Mauro Belelli	Presidente	Libero Professionista Sindaco del Comune di Potenza Picena (MC) Sindaco presso la TURBEC SpA (FE) Presidente del Collegio Sindacale della ATAC ENERGIA SpA (MC)
Paolo Orizi	Sindaco	Sindaco del collegio sindacale del MERCATO ITTICO di Civitanova Marche (MC)
Sergio Vincenzoni	Sindaco	Sindaco presso la RAINBOW SpA (AN) Sindaco presso la TASTITALIA Srl (AN) Sindaco presso la TECNOCASA CLIMATIZZAZIONE Srl (AN) Sindaco presso la SOMACIS HOLDING SpA (AN)

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Bcc di Recanati e Colmurano in Piazza G. Leopardi, 21 – 62019 Recanati (MC).

8.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Regnicolo attesta che, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse.

Inoltre, esiste una ulteriore situazione di conflitto di interesse in conseguenza dei rapporti di affidamento diretto, per un importo accordato complessivo al 31/12/2008 di euro 984.933, di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano in conformità al disposto dell'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

9. PRINCIPALI AZIONISTI

9.1 Azioni di controllo

Alla data del 31 dicembre 2008 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 38.149 suddiviso in 4.013 azioni possedute da 2.779 soci.

La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

9.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell' assetto di controllo dell' emittente

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

10.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie previste nel presente capitolo sono incluse nel documento di registrazione mediante riferimento.

Pertanto la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano avvalendosi della facoltà di incorporazione dei dati contenuti nei bilanci rinvia per ulteriori informazioni alla consultazione di tali documenti presso la sede legale e amministrativa dell'Emittente in Piazza G. Leopardi, 21, 62019 Recanati (MC), nonché al sito internet dell'Emittente <http://www.recanati.bcc.it>.

Informazioni finanziarie	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Esercizio chiuso al 31/12/2007
Stato Patrimoniale	Pag. 49	Pag. 45-46
Conto Economico	Pag. 50	Pag. 47
Rendiconto Finanziario	Pag. 53	Pag. 51
Politiche Contabili	Pag. 59-88	Pag. 57-87
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 259	Pag. 250-252

10.2 Bilanci

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano redige unicamente il bilancio non consolidato.

10.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

10.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2007 e 2008 sono state sottoposte a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art.52, comma 2-bis, del D.Lgs. n.385 del 1993 (TUB). La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano Società Cooperativa è iscritta al Registro delle Imprese di Macerata, Codice Fiscale e Partita IVA 01176450433. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5207.6.0 (Cod. Abi 08765) e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160944

Il Collegio Sindacale nel revisionare i bilanci d'esercizio chiusi al 31.12.2007 e 31.12.2008 ha espresso nelle proprie relazioni giudizi positivi.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi fascicoli di bilancio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 8.2 "Documentazione accessibili al pubblico", cui si rinvia.

10.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano esclusivamente dai bilanci di esercizio.

10.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 31 dicembre 2008.

10.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione contabile.

L'Emittente si impegna a pubblicare sul proprio sito internet i dati infrannuali non appena disponibili.

10.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

Alla data del 31/12/08, la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, relativamente ai procedimenti giudiziari pendenti, ha accantonato nell'apposito "Fondo Controversie Legali e Revocatorie" le seguenti somme:

- € 46.000,00 relativi ad una richiesta di restituzione somme a titolo di revocatoria fallimentare;

Riguardo agli altri procedimenti giudiziari pendenti la Banca non ha ritenuto di dover accantonare somme.

Alla data del presente Documento di Registrazione sono pendenti i seguenti procedimenti:

- n. 1 procedimento civile relativo ad una richiesta di restituzione di somme a titolo di revocatoria fallimentare per € **225.428,57**.

- n. 1 procedimento civile relativo ad una richiesta di restituzione di somme a titolo di interessi anatocistici ed ultra-legali.

Entrambi i procedimenti sono ancora alle prime battute non essendosi ancora tenuta la prima udienza.

- n. 1 procedimento promosso dalla Procura Generale presso la Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale Regione Lazio, dietro denuncia del Ministero delle Finanze riguardante il danno erariale che sarebbe ascrivibile alle banche delegate alla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA (anno 1997) per l'inosservanza delle relative disposizioni ministeriali. In primo grado la banca è stata condannata al pagamento della somma di € 13.383,31 a fronte di una richiesta iniziale di € 409.811,22. La banca ha proposto appello avverso la suddetta sentenza.

I procedimenti di cui sopra non hanno rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'emittente.

10.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11. CONTRATTI IMPORTANTI

Alla data del presente Documento di Registrazione non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività che potrebbero influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Bcc di Recanati e Colmurano, in Piazza G. Leopardi, 21 – 62019 Recanati (MC) – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- atto costitutivo;
- statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2008 e allegati;
- il bilancio di esercizio 2007 e allegati;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2008 e 2007;
- una copia del presente Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>.

SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA

**relativa al programma di emissione denominato
“Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Fisso”**

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma denominato “Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Fisso”.

Queste Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio tipici di un investimento a tasso fisso. L’investitore deve quindi essere consapevole che gli investimenti a tasso fisso garantiscono la costanza degli interessi per tutta la durata del titolo tuttavia, in caso di disinvestimento prima della scadenza, l’investitore potrebbe subire delle perdite sul capitale.

L’emittente invita quindi l’investitore a concludere l’operazione solo dopo avere compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’Emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare all’investitore a scadenza il 100% del valore nominale. Non sono previste clausole di rimborso anticipato. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante per tutta la durata del prestito. Il tasso di interesse e la durata di ciascun prestito verranno indicati nelle rispettive Condizioni Definitive.

L’Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L’Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L’importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo *risk free* di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo paragrafo 1.5.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE

RISCHIO EMITTENTE

È il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, società cooperativa, quale Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

RISCHIO CORRELATO A LIMITI DELLA GARANZIA

I titoli non sono assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ma l'Emittente in qualità di aderente, può richiedere al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo la concessione della eventuale garanzia. **Tale garanzia, qualora presente, sarà indicata nelle Condizioni Definitive dei singoli prestiti emessi.**

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Alla data di redazione del presente documento la dotazione massima collettiva del Fondo è pari ad euro 275.481.527.72. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo punto 7 "Garanzia del Fondo degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo".

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLA OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza ed un rendimento lordo minimo permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di una cedola, alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

I rischi sopra menzionati si verificano pertanto solo qualora l'investitore intendesse liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ONERI IMPLICITI DI SOTTOSCRIZIONE

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare oneri di sottoscrizioni attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'investitore deve comunque considerare che tali costi impliciti sono pagati upfront, cioè versati per intero al momento della sottoscrizione, e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale.

Indicazioni su mercati regolamentati e strutture di negoziazione in cui eventualmente si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 5 della presente Nota Informativa.

L'Emittente non assume l'impegno al riacquisto incondizionato di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore ma si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Si specifica inoltre che, in caso di rivendita del titolo da parte del possessore, la Banca, in qualità di controparte acquirente, applicherà uno spread negativo al prezzo di mercato dell'obbligazione, quest'ultimo determinato sulla base delle metodologie indicate nel paragrafo 5.3.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione presso mercati regolamentati ovvero in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - "MTF").

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 4.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nel titolo risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma, si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, con riferimento ai quali opera come collocatore (oltre che come responsabile del collocamento).

È anche previsto che la Banca svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario.

Qualora l'Emittente negozi in contropartita diretta con la clientela le obbligazioni di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle stesse, stabilito dall'Emittente, potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi insito nell'operazione.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO (Free Risk)

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile [per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 4 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito].

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito della Banca e contestualmente trasmesso a Consob.

RISCHIO RELATIVO AD ONERI CONNESSI AL PAGAMENTO DELLE CEDOLE

L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente a seguito di apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Bcc di Recanati e Colmurano a partire da una data di calendario, indicata nelle Condizioni Definitive. Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della rischiosità degli strumenti finanziari.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È il rischio rappresentato da possibili variazioni – in aumento – del regime fiscale cui soggiacciono i redditi derivanti dalle Obbligazioni.

1.5 Esempificazione dei rendimenti

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma.

TASSO FISSO: Ipotesi di un prestito obbligazionario che paga tassi di interesse FISSI

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	15/09/2009
Data di scadenza	15/09/2012
Tipo tasso	Fisso
Cedola	Semestrale
Valore di rimborso	Alla pari
Tasso annuo Cedola (365/365)	2,40%
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Commissioni e oneri	Zero

Esemplificazione del rendimento:

DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO CEDOLA LORDO	TASSO CEDOLA NETTO	TASSO CEDOLA LORDO	TASSO CEDOLA NETTO
15/03/2010	2,40%	2,10%	1,20%	1,05%
15/09/2010	2,40%	2,10%	1,20%	1,05%
15/03/2011	2,40%	2,10%	1,20%	1,05%
15/09/2011	2,40%	2,10%	1,20%	1,05%
15/03/2012	2,40%	2,10%	1,20%	1,05%
15/09/2012	2,40%	2,10%	1,20%	1,05%
Rendimento effettivo annuo lordo	2,637%			
Rendimento effettivo annuo netto*	2,307%			

* nell'ipotesi di imposta sostitutiva al 12,50%

1.6 Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari durata

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari durata residua, individuato nel Btp avente scadenza 01/09/11 con prezzo rilevato il giorno 12/06/2009 di 104,324.

	BTP 01/09/11 ISIN IT0004404973	Obbligazione a Tasso Fisso 2,40%
Rendimento effettivo annuo lordo	2,24%	2,637%
Rendimento effettivo annuo netto*	1,70%	2,307%

* nell'ipotesi di imposta sostitutiva al 12,50%

2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, Società Cooperativa, ha un'interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto deriva dal fatto che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano è unico collocatore del prestito obbligazionario. È inoltre previsto che la Banca svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario e che tali Obbligazioni possano essere negoziate unicamente in contropartita diretta (negoziazione in conto proprio) per soddisfare esigenze di disinvestimento del cliente. Un ulteriore conflitto deriva dal sistema incentivante che la Banca adotta a favore dei propri dipendenti, che fra i diversi obiettivi ha anche la distribuzione/offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Programma di emissione.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma corrisponderanno agli investitori cedole periodiche a tasso fisso (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**") la cui entità, prefissata alla data di emissione, sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole, generano per il sottoscrittore delle obbligazioni il rendimento garantito (il "**Rendimento Garantito**").

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, la durata e la denominazione del titolo saranno espressamente indicati nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L'Emittente potrebbe applicare spese fisse in occasione del pagamento delle cedole.

In caso di rivendita del titolo da parte del possessore, la Banca, in qualità di controparte acquirente, applicherà uno spread negativo al prezzo determinato sulla base del valore di mercato (*fair value*).

3.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi ciascuna "**Valore Nominale**" pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22/02/2008.

Pertanto il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.
I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

3.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in **Euro** e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in **Euro**.

3.5 Clausole di subordinazione degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare ("Cedole")

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole fisse periodiche.

L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso espresso come percentuale (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula:

$Cedola = \text{Valore Nominale dell'Obbligazione} * i$

dove i = tasso di interesse annuo della cedola ($i/2$ in caso di cedole semestrali, $i/4$ in caso di cedole trimestrali)

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**").

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per il calcolo delle Cedole si farà riferimento alla convezione di calcolo ACT/ACT e al calendario TARGET, così come indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsare in un'unica soluzione alla "**Data di Scadenza**". Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

3.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta (con il metodo del TIR – Tasso Interno di Rendimento) alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite al medesimo tasso interno di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza.

(*) *rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.*

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 22/10/2009. Le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nelle Condizioni Definitive verranno indicati gli estremi di tale delibera e l'importo massimo dell'emissione.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La “**Data di Emissione**” di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di emissione.

4. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

4.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' “**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

4.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della **Data di Godimento** oppure ad una data successiva. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto e in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la sede della Bcc di Recanati e Colmurano o le sue filiali.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori possono sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione, oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti, addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore.

Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo della sottoscrizione della obbligazione sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. dietro contestuale pagamento del "**Prezzo di Emissione**".

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela al dettaglio e/o professionale o a controparti qualificate dell'Emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano potrà emettere prestiti obbligazionari riservati ai soli Soci e loro familiari, o a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco".

Per il requisito della qualifica di Socio verrà presa in considerazione l'iscrizione dell'investitore nel Libro Soci della Banca.

Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche:

- a) Versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano;
- b) Bonifici provenienti da istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

4.3 Fissazione del prezzo

4.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") è pari al 100% del valore nominale, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è determinato prendendo come parametri di riferimento i tassi di mercato dei titoli governativi (*risk free*) di similare durata e mediante attualizzazione dei relativi flussi di cassa dell'obbligazione utilizzando il tasso EuroSwap con durata pari a quella del Prestito.

Nella fissazione del tasso cedolare dell'obbligazione, l'Emittente potrebbe applicare uno *spread* (positivo o negativo) non in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello implicito nei titoli a basso rischio. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe anche essere inferiore al rendimento di un titolo di Stato (*free risk*) di durata simile.

Tale *spread* positivo o negativo, se applicato, sarà funzione delle politiche commerciali della Banca e sarà stabilito dall'organo autorizzante l'emissione.

I criteri di determinazione del rendimento utilizzati saranno specificati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.4 Collocamento e sottoscrizione

4.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Bcc di Recanati e Colmurano. La Bcc di Recanati e Colmurano è emittente e unico collocatore del Prestito Obbligazionario.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Bcc di Recanati e Colmurano, in contanti, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. Pur non essendo previsto nell'immediato, l'Emittente potrebbe inserire le obbligazioni in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities"- "MTF"), tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID).

5.2 Ammissione su altri mercati regolamentati o equivalenti

Non esistono Obbligazioni dell'Emittente della stessa classe di quelle oggetto del presente Prospetto quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

5.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario e modalità di negoziazione

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione presso mercati regolamentati ovvero in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities"- "MTF").

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. L'Emittente, tuttavia, non assume l'impegno al riacquisto incondizionato di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore ma si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. La negoziazione, infatti, non è ammessa nel caso in cui il prestito sia ancora in collocamento.

Per la determinazione dei prezzi in tutti i casi di riacquisto delle obbligazioni della Banca si tiene conto:

- del valore di mercato fornito quotidianamente da Iccrea Banca Spa determinato attraverso un modello di valutazione (modello di pricing) al quale la Banca applica uno *spread* predefinito che verrà sottratto al prezzo (*fair value*). L'ammontare massimo è stabilito dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID);

o in mancanza, ovvero qualora il prezzo risultasse manifestamente incongruo rispetto a quello di titoli simili:

- qualora al prezzo finito (comprensivo di spread) corrispondessero rendimenti effettivi che si discostino dai rendimenti di titoli di Stato simili per vita residua e tipologia tasso, si potrà derogare ai prezzi di Iccrea attenendosi ai prezzi/rendimenti di titoli simili ai quali la Banca applica uno spread predeterminato che verrà sottratto al prezzo (fair value) ed il cui ammontare massimo è stabilito dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID);*

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

6.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente all'offerta sul sito internet della banca <http://www.recanati.bcc.it> ed inviate alla Consob ai sensi della normativa vigente, nonché messe a disposizione del pubblico entro lo stesso termine presso la sede e/o ogni filiale dell'emittente.

7. GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria.

* Il modello di pricing adottato da Iccrea Banca Spa quantifica quotidianamente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva dei tassi zero coupon a mezzo di apposita procedura informatica basata, per i titoli a tasso fisso, sulla tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa a tasso fisso, la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping (curva dei tassi monetari per il breve termine e curva swap per le scadenze oltre il breve termine), dalla curva dei tassi spot risk free.

Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

7.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

7.2 Campo d'applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

7.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. Alla data di redazione del presente documento la dotazione massima collettiva del Fondo è pari ad euro 275.481.527.721.

7.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire lo Statuto. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Fisso”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “**Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Fisso**” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate sul sito internet della banca <http://www.recanati.bcc.it> entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e messe a disposizione del pubblico entro lo stesso termine presso la sede e/o ogni filiale dell'emittente.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell’Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22/02/2008.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia alla clientela al dettaglio e/o professionale o a controparti qualificate dell'Emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano potrà emettere prestiti obbligazionari riservati ai soli Soci e loro familiari, o a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco”.

Per il requisito della qualifica di Socio verrà presa in considerazione l'iscrizione dell'investitore nel Libro Soci della Banca.

Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche:

- a) Versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano;
- b) Bonifici provenienti da istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano e le sue filiali. Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori possono sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla proroga o alla chiusura anticipata dell'offerta nel caso di

raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto e in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione, oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

Articolo 4 – Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.

L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

Articolo 6 - Rimborso a scadenza e riacquisto prima della scadenza

Rimborso alla scadenza

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Riacquisto prima della scadenza

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. L'Emittente, tuttavia, non assume l'impegno al riacquisto incondizionato di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore ma si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. La negoziazione, infatti, non è ammessa nel caso in cui il prestito sia ancora in collocamento.

Il prezzo per la compravendita delle obbligazioni della Banca (fair value), come stabilito dalla propria execution/transmission policy, viene fornito da Iccrea Banca Spa o calcolato in funzione di un modello di pricing utilizzato dalla Banca che si basa sull'attualizzazione dei flussi certi o determinabili (per interessi e capitale), nell'arco della vita residua dello strumento, ad un fattore di sconto desumibile, a seconda della tipologia di tasso insita nel titolo, dalla curva EURIBOR o IRS di periodo corrispondente, comprensivo

di un spread che nel caso di acquisto da parte della Banca sarà sottratto dal prezzo, mentre nel caso di vendita da parte della Banca sarà sommato al prezzo. L'ammontare massimo dello spread è indicato nell'execution/transmission policy della Banca, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Articolo 7 – Interessi

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole fisse periodiche.

L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso espresso come percentuale (il “**Tasso di Interesse**”), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Per il calcolo delle Cedole si farà riferimento alla convezione di calcolo ACT/ACT e al calendario TARGET, così come indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 – Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Articolo 9 – Regime Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte ove prevista dalla normativa vigente.

Articolo 10 - Termini di Prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente potrebbe inserire il titolo in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione (“Multilateral Trade Facilities”- “MTF”), tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Articolo 12 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente ed ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi, nei limiti prestabiliti, verranno altresì garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come dettagliato al punto 7 della pertinente Nota Informativa.

Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 15 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge. Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del Presente Regolamento.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano Soc. Cooperativa in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “**Bcc di Recanati e Colmurano - Tasso Fisso**”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 25/11/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9096958 del 17/11/2009 (il "Prospetto di Base").

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, Società Cooperativa, Piazza G. Leopardi, 21- 62019 Recanati (MC) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web <http://www.recanati.bcc.it>.

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente, copia cartacea del documento presso qualunque sportello della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

1. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Fisso".

L'investimento nelle Obbligazioni denominate [•] presenta profili di rischio tipici di un investimento obbligazionario a tasso fisso. L'investitore deve quindi essere consapevole che gli investimenti a tasso fisso garantiscono la costanza degli interessi per tutta la durata del titolo tuttavia, in caso di disinvestimento prima della scadenza, l'investitore potrebbe subire delle perdite sul capitale.

L'emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente (sezione V, par. 2 del Prospetto di Base).

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del valore nominale. Non sono previste clausole di rimborso anticipato. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse annuo fisso pari al [•]% lordo e al [•]% netto costante lungo la durata del prestito.

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [•]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (BTP [•]) pari a [•]%.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**RISCHIO EMITTENTE**

È il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, società cooperativa, quale Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

RISCHIO CORRELATO A LIMITI DELLA GARANZIA

I titoli non sono assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ma l'Emittente in qualità di aderente, può richiedere al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo la concessione della eventuale garanzia. **Tale garanzia, qualora presente, sarà indicata nelle Condizioni Definitive dei singoli prestiti emessi.**

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Alla data di redazione del presente documento la dotazione massima collettiva del Fondo è pari ad euro 275.481.527.72. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo punto 7 "Garanzia del Fondo degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo".

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLA OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ONERI IMPLICITI DI SOTTOSCRIZIONE

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare oneri di sottoscrizioni attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'investitore deve comunque considerare che tali costi impliciti sono pagati upfront, cioè versati per intero al momento della sottoscrizione, e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Ciò soprattutto nel caso in cui l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale.

Indicazioni su mercati regolamentati e strutture di negoziazione in cui eventualmente si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 5 della Nota Informativa.

L'Emittente non assume l'impegno al riacquisto incondizionato di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore ma si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Si specifica inoltre che, in caso di rivendita del titolo da parte del possessore, la Banca, in qualità di controparte acquirente, applicherà uno spread negativo al prezzo di mercato dell'obbligazione, quest'ultimo determinato sulla base delle metodologie indicate nel paragrafo 5.3.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione presso mercati regolamentati ovvero in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - "MTF").

RISCHIO RELATIVO AD ONERI CONNESSI AL PAGAMENTO DELLE CEDOLE

L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza ed un rendimento lordo minimo permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di una cedola, alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

I rischi sopra menzionati si verificano pertanto solo qualora l'investitore intendesse liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO

Nella Nota Informativa, al paragrafo 4.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nel titolo risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma, si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, con riferimento ai quali opera come collocatore (oltre che come responsabile del collocamento).

È anche previsto che la Banca svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario.

Qualora l'Emittente negozi in contropartita diretta con la clientela le obbligazioni di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle stesse, stabilito dall'Emittente, potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi insito nell'operazione.

[RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO (Free Risk)]

Il rendimento effettivo su base annua dell'obbligazione "Bcc di Recanati e Colmurano [•] – Tasso Fisso [•]%" risulta essere inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato Risk Free [•] di durata residua simile [per maggiori dettagli si veda anche il successivo paragrafo 4]. (clausola eventuale)

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito della Banca e contestualmente trasmesso a Consob.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente a seguito di apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Bcc di Recanati e Colmurano a partire da una data di calendario, indicata nelle Condizioni Definitive. Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della rischiosità degli strumenti finanziari.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È il rischio rappresentato da possibili variazioni – in aumento – del regime fiscale cui soggiacciono i redditi derivanti dalle Obbligazioni.

2. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L’Ammontare Totale dell’emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro. L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l’Ammontare Totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Divisa di Denominazione	EURO
Periodo dell’Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB. L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, estendere lo stesso Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Destinatari dell’Offerta	Le obbligazioni sono offerte alla clientela al dettaglio e/o professionale o a controparti qualificate dell’Emittente. <i>Ovvero</i> Le obbligazioni sono offerte esclusivamente ai Soci dell’Emittente e loro familiari. Per il requisito della qualifica di Socio verrà presa in considerazione l’iscrizione dell’investitore nel Libro Soci della Banca. <i>Ovvero</i> Le obbligazioni sono offerte esclusivamente ai clienti che a partire dal [•] hanno apportato “denaro fresco”, per tale intendendosi l’apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà pertanto utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.
Lotto Mínimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Tasso di Interesse - Cedola	Il tasso di interesse lordo nominale annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [•].
Criteri di determinazione del rendimento	[indicare i criteri di determinazione del rendimento]
Frequenza e date del pagamento	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza

delle Cedole	(trimestrale/semestrale/annuale), alle seguenti Date di Pagamento: <i>(inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario)</i> .
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è [●] .
Convenzione di Calendario	[●]
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] <i>Ovvero</i> [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Bcc di Recanati e Colmurano è emittente e unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Regnicolo.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al [●]%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L'Emittente applica spese fisse in occasione del pagamento delle cedole pari ad euro [●] .

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al [•]% e il rendimento effettivo annuo netto è pari al [•]%. Il rendimento effettivo annuo è calcolato in regime di capitalizzazione composta (con il metodo del TIR – Tasso Interno di Rendimento) alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione. Tale rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite al medesimo tasso interno di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza.

4. CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto*
Il BTP [•] scad. [•] cod.ISIN [•] con prezzo alla data del [•] di [•] rende	[•]%	[•]%
BCC – Tasso Fisso	[•]%	[•]%

* nell'ipotesi di imposta sostitutiva del 12,50%

5. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un importo pari a [•].

Data

Firma

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giacomo Regnicolo)

SEZIONE VII

NOTA INFORMATIVA

**relativa al programma di emissione denominato
“Bcc di Recanati e Colmurano – Step Up”**

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma denominato “Bcc di Recanati e Colmurano – Step Up”.

Queste Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio tipici di un investimento a tasso fisso. L’investitore deve quindi essere consapevole che gli investimenti a tasso fisso nella formula Step Up garantiscono interessi crescenti per la durata del titolo secondo quanto predeterminato all’emissione, tuttavia, in caso di disinvestimento prima della scadenza, l’investitore potrebbe subire delle perdite sul capitale.

L’emittente invita quindi l’investitore a concludere l’operazione solo dopo avere compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’Emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni step-up sono titoli di debito che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare all’investitore a scadenza il 100% del valore nominale. Non sono previste clausole di rimborso anticipato. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (step-up) durante la vita del prestito. Il tasso di interesse, la misura dell’incremento del tasso e la durata di ciascun prestito verranno indicati nelle rispettive Condizioni Definitive.

L’Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.

L’Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L’importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo *risk free* di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo paragrafo 1.5.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE

RISCHIO EMITTENTE

È il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, società cooperativa, quale Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

RISCHIO CORRELATO A LIMITI DELLA GARANZIA

I titoli non sono assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ma l'Emittente in qualità di aderente, può richiedere al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo la concessione della eventuale garanzia. **Tale garanzia, qualora presente, sarà indicata nelle Condizioni Definitive dei singoli prestiti emessi.**

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Alla data di redazione del presente documento la dotazione massima collettiva del Fondo è pari ad euro 275.481.527.72. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo punto 7 "Garanzia del Fondo degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo".

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLA OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ONERI IMPLICITI DI SOTTOSCRIZIONE

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare oneri di sottoscrizioni attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'investitore deve comunque considerare che tali costi impliciti sono pagati upfront, cioè versati per intero al momento della sottoscrizione, e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale.

Indicazioni su mercati regolamentati e strutture di negoziazione in cui eventualmente si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 5 della presente Nota Informativa.

L'Emittente non assume l'impegno al riacquisto incondizionato di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore ma si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Si specifica inoltre che, in caso di rivendita del titolo da parte del possessore, la Banca, in qualità di controparte acquirente, applicherà uno spread negativo al prezzo di mercato dell'obbligazione, quest'ultimo determinato sulla base delle metodologie indicate nel paragrafo 5.3.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione presso mercati regolamentati ovvero in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities"- "MTF").

RISCHIO RELATIVO AD ONERI CONNESSI AL PAGAMENTO DELLE CEDOLE

L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza ed un rendimento lordo minimo permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di una cedola, alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

I rischi sopra menzionati si verificano pertanto solo qualora l'investitore intendesse liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 4.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nel titolo risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma, si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, con riferimento ai quali opera come collocatore (oltre che come responsabile del collocamento).

È anche previsto che la Banca svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario.

Qualora l'Emittente negozi in contropartita diretta con la clientela le obbligazioni di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle stesse, stabilito dall'Emittente, potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi insito nell'operazione.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO (Free Risk)

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni Step Up).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile [per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 4 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito].

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito della Banca e contestualmente trasmesso a Consob.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente a seguito di apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Bcc di Recanati e Colmurano a partire da una data di calendario, indicata nelle Condizioni Definitive. Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della rischiosità degli strumenti finanziari.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È il rischio rappresentato da possibili variazioni – in aumento – del regime fiscale cui soggiacciono i redditi derivanti dalle Obbligazioni.

1.5 Esempificazione dei rendimenti

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma.

STEP UP: Ipotesi di un prestito obbligazionario che paga tassi di interesse FISSI PERIODICAMENTE CRESCENTI

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	60 mesi (5 anni)
Data di emissione	30 marzo 2009
Data di scadenza	30 marzo 2014
Tipo tasso	Step Up
Cedola	Semestrale
Valore di rimborso	Alla pari
Tasso annuo Cedola (365/365)	<p>Primo anno 2,74%</p> <p>Secondo Anno 2,98%</p> <p>Terzo Anno 3,20%</p> <p>Quarto Anno 3,54%</p> <p>Quinto Anno 4,00%</p>
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Commissioni e oneri	Zero

Esemplificazione del rendimento:

DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO CEDOLA LORDO	TASSO CEDOLA NETTO	TASSO CEDOLA LORDO	TASSO CEDOLA NETTO
30/09/2009	2,74%	2,3975%	1,37%	1,198%
30/03/2010	2,74%	2,3975%	1,37%	1,198%
30/09/2010	2,98%	2,6075%	1,49%	1,30375%
30/03/2011	2,98%	2,6075%	1,49%	1,30375%
30/09/2011	3,20%	2,80%	1,60%	1,40%
30/03/2012	3,20%	2,80%	1,60%	1,40%
30/09/2012	3,54%	3,095%	1,77%	1,5475%
30/03/2013	3,54%	3,095%	1,77%	1,5475%
30/09/2013	4,00%	3,50%	2,00%	1,750%
30/03/2014	4,00%	3,50%	2,00%	1,750%

Rendimento effettivo annuo lordo	3,546%
Rendimento effettivo annuo netto*	3,10%

* nell'ipotesi di imposta sostitutiva al 12,50%

1.6 Confronto tra il presente prestito obbligazionario Step Up e un Btp di pari durata

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari durata residua, individuato nel Btp avente scadenza 15/12/13 con prezzo rilevato il giorno 17/03/2009 di 101,00.

	BTP 15/12/13 ISIN IT0004448863	Obbligazione STEP UP IT0004476153
Rendimento effettivo annuo lordo*	3,54%	3,546%
Rendimento effettivo annuo netto*	3,09%	3,10%

*nell'ipotesi di imposta sostitutiva al 12,50%

2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, Società Cooperativa, ha un'interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un'ulteriore conflitto deriva dal fatto che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano è unico collocatore del prestito obbligazionario. È inoltre previsto che la Banca svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario e che tali Obbligazioni possano essere negoziate unicamente in contropartita diretta (negoziata in conto proprio) per soddisfare esigenze di disinvestimento del cliente. Un ulteriore conflitto deriva dal sistema incentivante che la Banca adotta a favore dei propri dipendenti, che fra i diversi obiettivi ha anche la distribuzione/offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Programma di emissione.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione saranno di tipo "Step Up" e corrisponderanno agli investitori cedole periodiche a tasso fisso crescente (le "Cedole" e ciascuna una "Cedola") la cui entità, prefissata alla data di emissione, sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole, generano per il sottoscrittore delle obbligazioni il rendimento garantito (il "Rendimento Garantito").

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, la durata e la denominazione del titolo saranno espressamente indicati nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L'Emittente potrebbe applicare spese fisse in occasione del pagamento delle cedole.

In caso di rivendita del titolo da parte del possessore, la Banca, in qualità di controparte acquirente, applicherà uno spread negativo al prezzo determinato sulla base del valore di mercato (*fair value*).

3.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi ciascuna “**Valore Nominale**” pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22/02/2008.

Pertanto il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

3.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in **Euro** e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in **Euro**.

3.5 Clausole di subordinazione degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare (“Cedole”)

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole periodiche crescenti.

L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato espresso come percentuale (il “**Tasso di Interesse**”) che sarà crescente nel corso della vita del prestito (*cd. step-up dell'interesse*), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola} = \text{Valore Nominale dell'Obbligazione} * i$$

dove i = tasso di interesse annuo della cedola ($i/2$ in caso di cedole semestrali, $i/4$ in caso di cedole trimestrali)

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Pagamento**”).

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per il calcolo delle Cedole si farà riferimento alla convezione di calcolo ACT/ACT e al calendario TARGET, così come indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla “**Data di Scadenza**”. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

3.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta (con il metodo del TIR – Tasso Interno di Rendimento) alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite al medesimo tasso interno di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza.

() rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.*

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 22/10/2009. Le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nelle Condizioni Definitive verranno indicati gli estremi di tale delibera e l'importo massimo dell'emissione.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La “**Data di Emissione**” di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di emissione.

4. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

4.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' “**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

4.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della **Data di Godimento** oppure ad una data successiva. L'Emittente

potrà estendere tale periodo di validità, durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto e in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la sede della Bcc di Recanati e Colmurano o le sue filiali.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori possono sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione, oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti, addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore.

Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo della sottoscrizione della obbligazione sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. dietro contestuale pagamento del "**Prezzo di Emissione**".

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela al dettaglio e/o professionale o a controparti qualificate dell'Emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano potrà emettere prestiti obbligazionari riservati ai soli Soci e loro familiari, o a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco".

Per il requisito della qualifica di Socio verrà presa in considerazione l'iscrizione dell'investitore nel Libro Soci della Banca.

Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche:

- a) Versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano;
- b) Bonifici provenienti da istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata, entro il settimo giorno lavorativo successivo a quello di assegnazione, apposita comunicazione (Nota Informativa) ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

4.3 Fissazione del prezzo

4.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni (“**Prezzo di Emissione**”) è pari al 100% del valore nominale, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è determinato prendendo come parametri di riferimento i tassi di mercato dei titoli governativi (*risk free*) di similare durata e mediante attualizzazione dei relativi flussi di cassa dell'obbligazione utilizzando il tasso EuroSwap con durata pari a quella del Prestito.

Nella fissazione del tasso cedolare dell'obbligazione, l'Emittente potrebbe applicare uno *spread* (positivo o negativo) non in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello implicito nei titoli a basso rischio. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe anche essere inferiore al rendimento di un titolo di Stato (*free risk*) di durata simile.

Tale spread positivo o negativo, se applicato, sarà funzione delle politiche commerciali della Banca e sarà stabilito dall'organo autorizzante l'emissione.

I criteri di determinazione del rendimento utilizzati saranno specificati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.4 Collocamento e sottoscrizione

4.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Bcc di Recanati e Colmurano. La Bcc di Recanati e Colmurano è emittente e unico collocatore del Prestito Obbligazionario.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Bcc di Recanati e Colmurano, in contanti, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. Pur non essendo previsto nell'immediato, l'Emittente potrebbe inserire le obbligazioni in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione (“Multilateral Trade Facilities”- “MTF”), tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID).

5.2 Ammissione su altri mercati regolamentati o equivalenti

Non esistono Obbligazioni dell'Emittente della stessa classe di quelle oggetto del presente Prospetto quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

5.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario e modalità di negoziazione

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione presso mercati regolamentati ovvero in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione (“Multilateral Trade Facilities”- “MTF”).

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. L'Emittente, tuttavia, non assume l'impegno al riacquisto incondizionato di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore ma si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di

raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. La negoziazione, infatti, non è ammessa nel caso in cui il prestito sia ancora in collocamento.

Per la determinazione dei prezzi in tutti i casi di riacquisto delle obbligazioni della Banca si tiene conto:

- del valore di mercato fornito quotidianamente da Iccrea Banca Spa determinato attraverso un modello di valutazione (modello di pricing) al quale la Banca applica uno spread denaro che verrà sottratto al prezzo (fair value). L'ammontare massimo è stabilito dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID);

o in mancanza, ovvero qualora il prezzo risultasse manifestamente incongruo rispetto a quello di titoli simili:

- qualora al prezzo finito (comprensivo di spread) corrispondessero rendimenti effettivi che si discostino dai rendimenti di titoli di Stato simili per vita residua e tipologia tasso, si potrà derogare ai prezzi di Iccrea attenendosi ai prezzi/rendimenti di titoli simili ai quali la Banca applica uno spread predeterminato che verrà sottratto al prezzo (fair value) ed il cui ammontare massimo è stabilito dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID)*;

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

6.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

* Il modello di pricing adottato da Iccrea Banca Spa quantifica quotidianamente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva dei tassi zero coupon a mezzo di apposita procedura informatica basata, per i titoli a tasso fisso, sulla tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa a tasso fisso, la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping (curva dei tassi monetari per il breve termine e curva swap per le scadenze oltre il breve termine), dalla curva dei tassi spot risk free. Ai prezzi teorici risk free determinati come sopra, la Banca applicherà una commissione/spread di negoziazione prevista nella Execution-Trasmission Policy (Documento disponibile nel sito <http://www.recanati.bcc.it>).

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente all'offerta sul sito internet della banca <http://www.recanati.bcc.it> ed inviate alla Consob ai sensi della normativa vigente, nonché messe a disposizione del pubblico entro lo stesso termine presso la sede e/o ogni filiale dell'emittente.

7. GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria.

Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

7.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

7.2 Campo d'applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

7.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione massima collettiva del Fondo è pari ad euro 275.481.527.72.

7.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “Bcc di Recanati e Colmurano - Step Up”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “**Bcc di Recanati e Colmurano - Step Up**” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate sul sito internet della banca <http://www.recanati.bcc.it> entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e messe a disposizione del pubblico entro lo stesso termine presso la sede e/o ogni filiale dell'emittente.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22/02/2008,.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia alla clientela al dettaglio e/o professionale o a controparti qualificate dell'Emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano potrà emettere prestiti obbligazionari riservati ai soli Soci e loro familiari, o a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco”.

Per il requisito della qualifica di Socio verrà presa in considerazione l'iscrizione dell'investitore nel Libro Soci della Banca.

Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche:

- a) Versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano;
- b) Bonifici provenienti da istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano e le sue filiali. Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori possono sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero (il “**Lotto**”).

Minimo) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla proroga o alla chiusura anticipata dell'offerta nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto e in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione, oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

Articolo 4 – Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.

L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

Articolo 6 - Rimborso a scadenza e riacquisto prima della scadenza

Rimborso alla scadenza

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Riacquisto prima della scadenza

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. L'Emittente, tuttavia, non assume l'impegno al riacquisto incondizionato di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore ma si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver

consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. La negoziazione, infatti, non è ammessa nel caso in cui il prestito sia ancora in collocamento.

Il prezzo per la compravendita delle obbligazioni della Banca (fair value), come stabilito dalla propria execution/transmission policy, viene fornito da Iccrea Banca Spa o calcolato in funzione di un modello di pricing utilizzato dalla Banca che si basa sull'attualizzazione dei flussi certi o determinabili (per interessi e capitale), nell'arco della vita residua dello strumento, ad un fattore di sconto desumibile, a seconda della tipologia di tasso insita nel titolo, dalla curva EURIBOR o IRS di periodo corrispondente, comprensivo di un spread che nel caso di acquisto da parte della Banca sarà sottratto dal prezzo, mentre nel caso di vendita da parte della Banca sarà sommato al prezzo. L'ammontare massimo dello spread è indicato nell'execution/transmission policy della Banca, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Articolo 7 – Interessi

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole periodiche crescenti.

L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato espresso come percentuale (il "**Tasso di Interesse**"), che sarà crescente nel corso della vita del prestito (*cd. step-up dell'interesse*), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**").

Per il calcolo delle Cedole si farà riferimento alla convezione di calcolo ACT/ACT e al calendario TARGET, così come indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 – Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Articolo 9 – Regime Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte ove prevista dalla normativa vigente.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente potrebbe inserire il titolo in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities"- "MTF"), tali da fornire su

base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Articolo 12 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente ed ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi, nei limiti prestabiliti, verranno altresì garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come dettagliato al punto 7 della pertinente Nota Informativa.

Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 15 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge. Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del Presente Regolamento.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano Soc. Cooperativa in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “**Bcc di Recanati e Colmurano – Step Up**”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 25/11/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9096958 del 17/11/2009 (il "Prospetto di Base").

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, Società Cooperativa, Piazza G. Leopardi 21, 62019 Recanati (MC) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web <http://www.recanati.bcc.it>

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente, copia cartacea del documento presso qualunque sportello della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

1. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Bcc di Recanati e Colmurano – Step Up".

L'investimento nelle Obbligazioni denominate [•] presenta profili di rischio tipici di un investimento obbligazionario a tasso fisso. L'investitore deve quindi essere consapevole che gli investimenti a tasso fisso nella formula Step Up garantiscono interessi crescenti per la durata del titolo secondo quanto predeterminato all'emissione, tuttavia, in caso di disinvestimento prima della scadenza, l'investitore potrebbe subire delle perdite sul capitale.

L'emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente (sezione V, par.2 del Prospetto di Base).

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano Step-Up" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al ricevimento di cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale tassi di interesse fissi predeterminati alla data di emissione periodicamente crescenti (c.d Step Up) secondo quanto indicato nelle relative condizioni definitive. Non è previsto il rimborso anticipato.

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni step-up assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [•]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (BTP [•]) pari a [•]%.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**RISCHIO EMITTENTE**

È il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, società cooperativa, quale emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

RISCHIO CORRELATO A LIMITI DELLA GARANZIA

I titoli non sono assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ma l'Emittente in qualità di aderente, può richiedere al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo la concessione della eventuale garanzia. **Tale garanzia, qualora presente, sarà indicata nelle Condizioni Definitive dei singoli prestiti emessi.**

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione massima collettiva del Fondo è pari ad euro 275.481.527.72. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo punto 7 "Garanzia del Fondo degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo".

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLA OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza ed un rendimento lordo minimo permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di una cedola, alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

I rischi sopra menzionati si verificano pertanto solo qualora l'investitore intendesse liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ONERI IMPLICITI DI SOTTOSCRIZIONE

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare oneri di sottoscrizioni attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'investitore deve comunque considerare che tali costi impliciti sono pagati upfront, cioè versati per intero al momento della sottoscrizione, e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Ciò soprattutto nel caso in cui l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale.

Indicazioni su mercati regolamentati e strutture di negoziazione in cui eventualmente si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 5 della Nota Informativa.

L'Emittente non assume l'impegno al riacquisto incondizionato di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore ma si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Si specifica inoltre che, in caso di rivendita del titolo da parte del possessore, la Banca, in qualità di controparte acquirente, applicherà uno spread negativo al prezzo di mercato dell'obbligazione, quets'ultimo determinato sulla base delle metodologie indicate nel paragrafo 5.3.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione presso mercati regolamentati ovvero in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - "MTF").

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO

Nella Nota Informativa, al paragrafo 4.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nel titolo risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma, si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, con riferimento ai quali opera come collocatore (oltre che come responsabile del collocamento).

È anche previsto che la Banca svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario.

Qualora l'Emittente negozi in contropartita diretta con la clientela le obbligazioni di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle stesse, stabilito dall'Emittente, potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi insito nell'operazione.

[RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO (Free Risk)]

Il rendimento effettivo su base annua dell'obbligazione "Bcc di Recanati e Colmurano [●] – Step Up" risulta essere inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato Risk Free [●] di durata residua simile [per maggiori dettagli si veda anche il successivo paragrafo 4]. (clausola eventuale)

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste,

dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito della Banca e contestualmente trasmesso a Consob.

RISCHIO RELATIVO AD ONERI CONNESSI AL PAGAMENTO DELLE CEDOLE

L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente a seguito di apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Bcc di Recanati e Colmurano a partire da una data di calendario, indicata nelle Condizioni Definitive. Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della rischiosità degli strumenti finanziari.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È il rischio rappresentato da possibili variazioni – in aumento – del regime fiscale cui soggiacciono i redditi derivanti dalle Obbligazioni.

2. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L’Ammontare Totale dell’emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro. L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l’Ammontare Totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Divisa di Denominazione	EURO
Periodo dell’Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB. L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, estendere lo stesso Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Destinatari dell’Offerta	Le obbligazioni sono offerte alla clientela al dettaglio e/o professionale o a controparti qualificate dell’Emittente. <i>Ovvero</i> Le obbligazioni sono offerte esclusivamente ai Soci dell’Emittente e loro familiari. Per il requisito della qualifica di Socio verrà presa in considerazione l’iscrizione dell’investitore nel Libro Soci della Banca. <i>Ovvero</i> Le obbligazioni sono offerte esclusivamente ai clienti che a partire dal [•] hanno apportato “denaro fresco”, per tale intendendosi l’apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà pertanto utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.
Lotto Mínimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Tasso di Interesse - Cedola	Il tasso di interesse (crescente) lordo nominale annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>(inserire il tasso lordo per ciascuna data di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario)</i>
Criteri di determinazione del	[indicare i criteri di determinazione del rendimento]

rendimento	
Frequenza e date del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale), alle seguenti Date di Pagamento: <i>(inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario)</i>
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è [●].
Convenzione e Calendario	[●]
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] <i>Ovvero</i> [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Bcc di Recanati e Colmurano è emittente e unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Regnicolo.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L'Emittente applica spese fisse in occasione del pagamento delle cedole pari ad euro [●] .

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al [•]% e il rendimento effettivo annuo netto è pari al [•]%. Il rendimento effettivo annuo è calcolato in regime di capitalizzazione composta (con il metodo del TIR – Tasso Interno di Rendimento) alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione. Tale rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite al medesimo tasso interno di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza.

4. CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto*
Il BTP [•] scad. [•] cod. ISIN [•] con prezzo alla data del [•] di [•] rende	[•]%	[•]%
BCC – Step Up	[•]%	[•]%

* nell'ipotesi di imposta sostitutiva del 12,50%

5. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un importo pari a [•].

Data

Firma

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giacomo Regnicolo)

SEZIONE VIII

NOTA INFORMATIVA

**relativa al programma di emissione denominato
“Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Variabile”**

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma denominato “Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Variabile”.

Queste Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L’investitore deve quindi essere consapevole che la redditività dell’investimento non è quantificabile in modo certo al momento della sottoscrizione e dipende dall’andamento del parametro di indicizzazione. L’emittente invita quindi l’investitore a concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’Emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare all’investitore a scadenza il 100% del valore nominale. Non sono previste clausole di rimborso anticipato. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi, oppure la media mensile del tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread ed il risultato arrotondato allo 0,05 inferiore. Il parametro di indicizzazione prescelto, l’eventuale spread, l’arrotondamento e la durata di ciascun prestito saranno indicati nelle rispettive Condizioni Definitive.

La prima cedola potrebbe essere predeterminata indipendentemente dall’andamento del parametro di indicizzazione e, in tal caso, sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

L’Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L’Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L’importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, con l’eccezione del caso in cui la prima cedola sia predeterminata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l’altro – grafici e tabelle per esplicitare il rendimento effettivo netto calcolato in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, la descrizione dell’andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l’emissione del prestito nel passato. Tale rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo *free risk* (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo paragrafo 1.5.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

RISCHIO EMITTENTE

È il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

RISCHIO CORRELATO A LIMITI DELLA GARANZIA

I titoli non sono assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ma l'Emittente in qualità di aderente, può richiedere al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo la concessione della eventuale garanzia. **Tale garanzia, qualora presente, sarà indicata nelle Condizioni Definitive dei singoli prestiti emessi.**

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Alla data di redazione del presente documento la dotazione massima collettiva del Fondo è pari ad euro 275.481.527.72. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo punto 7 "Garanzia del Fondo degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo".

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ONERI IMPLICITI DI SOTTOSCRIZIONE

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare oneri di sottoscrizioni attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'investitore deve comunque considerare che tali costi impliciti sono pagati upfront, cioè versta per intero al momento della sottoscrizione, e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato, pertanto il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente una controparte disposta all'acquisto. Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. L'Emittente si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Si specifica inoltre che, in caso di rivendita del titolo da parte del possessore, la Banca, in qualità di controparte acquirente, applicherà uno spread negativo al prezzo di mercato dell'obbligazione, quest'ultimo determinato sulla base delle metodologie indicate nel paragrafo 5.3.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione presso mercati regolamentati ovvero in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - "MTF").

RISCHIO CONNESSO ALL'INDICIZZAZIONE DELLE CEDOLE

L'investitore deve tenere presente che la scelta fra i diversi parametri di indicizzazione (il tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi, oppure la media mensile del tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'obbligazione. A tal proposito si rinvia alle Condizioni Definitive di ciascun prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole nei confronti del sottoscrittore al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione.

RISCHIO DI PREZZO

Le variazioni dei tassi di interesse possono determinare una riduzione del prezzo del titolo al di sotto del prezzo di sottoscrizione dell'obbligazione. Pertanto qualora l'investitore intendesse liquidare il proprio investimento prima della data del rimborso, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione, con la conseguente perdita in conto capitale. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data del rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione (il tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi, oppure la media mensile del tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dell'assenza di rating del prodotto.

RISCHIO RELATIVO AD ONERI CONNESSI AL PAGAMENTO DELLE CEDOLE

L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 4.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nel titolo risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma, si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, con riferimento ai quali opera come collocatore (oltre che come responsabile del collocamento).

È anche previsto che la Banca svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario.

Qualora l'Emittente negozi in contropartita diretta con la clientela le obbligazioni di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle stesse, stabilito dall'Emittente, potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi insito nell'operazione.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO (Free Risk)

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare [per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 4 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito].

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito della Banca e contestualmente trasmesso a Consob.

RISCHIO DI COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

L'Emittente del prestito agisce anche in veste di Agente per il calcolo per cui si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

La Bcc di Recanati e Colmurano non assume nessun obbligo di fornire informazioni sull'andamento del parametro cui è indicizzato il prestito obbligazionario.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente a seguito di apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Bcc di Recanati e Colmurano a partire da una data di calendario, indicata nelle Condizioni Definitive.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della rischiosità degli strumenti finanziari.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È il rischio rappresentato da possibili variazioni – in aumento – del regime fiscale cui soggiacciono i redditi derivanti dalle Obbligazioni.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA E/O STRAORDINARI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i singoli Prestiti nella giornata prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della Cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Parametro di Indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

Il valore sostitutivo sarà utilizzato dall'Emittente fin quando non sarà ripristinato il corretto funzionamento del parametro di indicizzazione originario.

1.5 Esempificazione dei rendimenti

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale (ipotizzata al 12,5%), avente le seguenti caratteristiche :

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	30 marzo 2009
Data di scadenza	30 marzo 2012
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Trimestrale
Periodo di pagamento cedole	30 marzo – 30 giugno – 30 settembre – 30 dicembre di ogni anno
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi m.m.p. (Act/Act) arrotondato allo 0,05 inferiore
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola act/act (365/365)	Euribor 3 mesi + 0,30 bps
Prima cedola prefissata	2,40% annuo
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Commissioni e oneri	Zero

Esemplificazione del rendimento con ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Ipotizzando la prima cedola variabile prefissata nella misura del 2,40% lordo annuale e che, successivamente, l'Euribor 3 mesi, m.m.p. rilevato alla data del 29/09/2009 pari al 0,879% si mantenga costante per tutta la vita del titolo il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a 1,45% (1,27% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

1.6 Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un CCT di pari scadenza

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con un Certificato di Credito del Tesoro Italiano di pari scadenza denominato IT0003858856.

Esemplificazione del rendimento con ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Ipotizzando la prima cedola variabile prefissata nella misura del 1,50% lordo annuale e che, successivamente la cedola semestrale dello 0,45% lordo si mantenga costante per tutta la vita del titolo il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a 1,00% (0,875% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%):

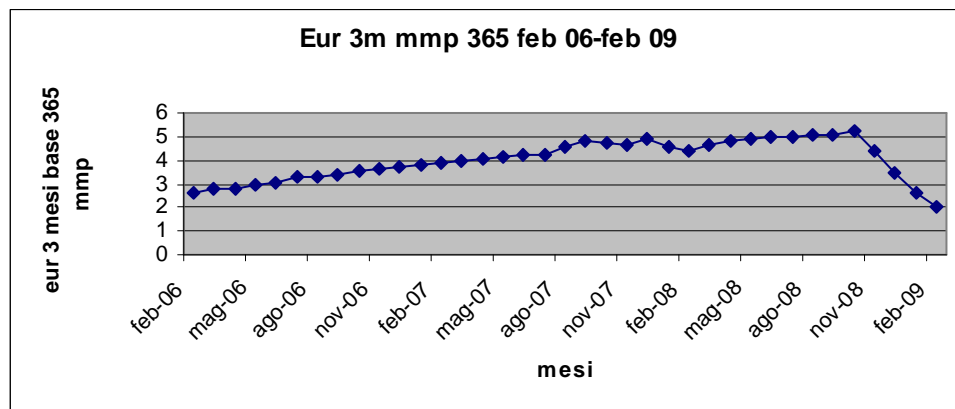
E' stato scelto il CCT 01 Marzo 2012 codice ISIN IT0003858856 che ha la scadenza più vicina all'obbligazione presa a riferimento nell'esemplificazione. Il prezzo del CCT 01 Marzo 2012 è quello riferito alla data del 1 settembre 2009 pari a 99,95.

	Tasso di Rendimento effettivo annuo lordo	Tasso di Rendimento effettivo annuo netto
BCC – Tasso Variabile	1,291%	1,453%
CCT	1,00%	0,875%

1.7 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle condizioni definitive sarà indicata, per ciascun prestito, l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle obbligazioni. A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del parametro di indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.

SI AVVERTE L'INVESTITORE CHE L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEL MEDESIMO. LA PERFORMANCE STORICA CHE SEGUE HA, PERTANTO, VALORE MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON DEVE ESSERE CONSIDERATA COME UNA GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO IN FUTURO.



1.8 Simulazione retrospettiva

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario, negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo febbraio 2006 – febbraio 2009. Si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso nel febbraio 2006 e sia scaduto nel febbraio 2009, e che la prima cedola variabile fosse prefissata nella misura del 2,40% lordo annuale e le successive determinate sulla base del tasso Euribor a 3 mesi aumentato di uno spread di 0,30%; il risultato ottenuto dopo l'applicazione dello spread viene arrotondato allo 0,05 inferiore. In tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 4,06% (3,55% al netto della ritenuta fiscale).

Tab: Simulazione retrospettiva

<i>Ipotesi di rendimento considerando il parametro di indicizzazione dal maggio 2006 al novembre 2008</i>				
Data di rilevazione	Scadenze cedolari	Euribor 3 mesi	Spread	Euribor 3m +/- Spread
-	30 Giu 06	-	-	Cedola prefissata 2,40%
Mag 06	30 Set 06	2,922%	+0,30	3,20%
Ago 06	30 Dic 06	3,262%	+0,30	3,55%
Nov 06	30 Mar 07	3,641%	+0,30	3,90%
Feb 07	30 Giu 07	3,367%	+0,30	3,65%
Mag 07	30 Set 07	3,726%	+0,30	4,00%
Ago 07	30 Dic 07	3,887%	+0,30	4,15%
Nov 07	30 Mar 08	4,686%	+0,30	4,95%
Feb 08	30 Giu 08	4,146%	+0,30	4,40%
Mag 08	30 Set 08	4,50%	+0,30	4,80%
Ago 08	30 Dic 08	4,833%	+0,30	5,10%
Nov 08	30 Mar 09	4,390%	+0,30	4,65%
Rendimento effettivo annuo lordo				4,06%

Rendimento effettivo annuo netto***3,55%**

* nell'ipotesi di imposta sostitutiva al 12,50%

Tale rendimento può essere confrontato con un investimento nel CCT 01/03/2005 – 01/03/2012 IT0003858856 le cui cedole semestrali con stacco 01/09 e 01/03 sono indicizzate al rendimento lordo dei Bot semestrali maggiorato di 15 bp. Tale titolo il 01/07/2005 quotava 100,70 e nel periodo in esame avrebbe assicurato un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3,33% (2,89% al netto della ritenuta fiscale).

Tasso effettivo di rendimento del CCT 01 luglio 2008	
SCADENZE CEDOLARI	Cedole
01-Set-06	2,90%
01-Mar-07	3,60%
01-Set-07	4,10%
01- Mar -08	4,30%
01-Set-08	4,20%
01- Mar-09	4,60%
Rendimento effettivo annuo lordo	3,95%
Rendimento effettivo annuo netto*	3,456%

* nell'ipotesi di imposta sostitutiva al 12,50%

2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto deriva dal fatto che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano è anche Agente per il calcolo degli interessi ed unico collocatore del prestito obbligazionario. È inoltre previsto che la Banca svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario e che tali Obbligazioni possano essere negoziate unicamente in contropartita diretta (negoziazione in conto proprio) per soddisfare esigenze di disinvestimento del cliente. Un ulteriore conflitto deriva dal sistema incentivante che la Banca adotta a favore dei propri dipendenti, che fra i diversi obiettivi ha anche la distribuzione/offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Programma di emissione.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il “**Valore Nominale**”) a scadenza. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni, inoltre danno diritto al pagamento, su base periodica, di cedole (le “**Cedole**”) e ciascuna la “**Cedola**”) calcolate applicando al Valore Nominale il “**Parametro di Indicizzazione**” (il tasso Euribor ovvero la media mensile del tasso Euribor), rilevato alla relativa data di rilevazione (la “**Data di Rilevazione**”), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti base (lo “**Spread**”) ed il risultato arrotondato allo 0,05 inferiore.

La durata di riferimento del parametro di indicizzazione sarà coincidente con la periodicità della cedola (ad. Es. il valore puntuale o la media mensile dell'Euribor a tre mesi sarà utilizzato per la cedola trimestrale, l'Euribor semestrale o la media mensile dello stesso, per la cedola semestrale). Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e l'arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**").

La prima cedola potrebbe essere predeterminata dall'Emittente indipendentemente dall'andamento del Parametro di Indicizzazione e, in tal caso, sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, la durata e la denominazione del titolo saranno espressamente indicati nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.

L'Emittente potrebbe applicare spese fisse in occasione del pagamento delle cedole.

In caso di rivendita del titolo da parte del possessore, la Banca, in qualità di controparte acquirente, applicherà uno spread negativo al prezzo determinato sulla base del valore di mercato (*fair value*).

3.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi ciascuna "**Valore Nominale**" pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22/02/2008.

Pertanto il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

3.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in **Euro** e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in **Euro**.

3.5 Clausole di subordinazione degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare ("Cedole")

Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è un tasso di interesse variabile. In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**") calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, oppure la media mensile del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi), eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread, rilevato alla Data di Rilevazione, ed il risultato arrotondato allo 0,05 inferiore. Tali cedole, comunque, non assumeranno mai un valore inferiore allo zero. Il Parametro di indicizzazione, la data di rilevazione, l'eventuale Spread e l'arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del prestito.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula:

Cedola = Valore Nominale dell'Obbligazione * i

$i = (\text{Parametro di indicizzazione} \pm \text{S\%, arrotondato allo } 0,05 \text{ inferiore}) / n$

dove: "i" sta ad indicare il Tasso annuo della Cedola (i/2 in caso di cedole semestrali, i/4 in caso di cedole trimestrali);

“Parametro di indicizzazione” sta ad indicare il parametro prescelto (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, oppure la media mensile del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi);
“S%” sta ad indicare lo *spread* in aumento/diminuzione;
“n” sta ad indicare il numero delle cedole previste per anno solare.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per il calcolo delle cedole si farà riferimento alla convenzione di calcolo ACT/ACT e al calendario TARGET, così come indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell’Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

3.7.1 Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l’Emittente individuerà il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “**Tasso Euribor di Riferimento**”) che potrà essere l’Euribor trimestrale, semestrale o annuale rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”), oppure la media mensile dell’Euribor trimestrale, semestrale o annuale rilevata con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le rilevazioni saranno prese dal quotidiano politico-economico-finanziario “IlSole24Ore” e saranno effettuate secondo il calendario “Target”. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato e di domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

L’Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario e consultabile anche sul sito internet www.euribor.org

3.7.2 Eventi di turbativa o straordinari

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modify Following business day, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

3.7.3 Agente per il calcolo

L’Emittente svolge la funzione di Agente per il calcolo.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsare in un’unica soluzione alla “**Data di Scadenza**”. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

3.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta (con il metodo del TIR – Tasso Interno di Rendimento) alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Tale rendimento sarà determinato utilizzando il Criterio di Indicizzazione previsto, applicando l’ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite al medesimo tasso interno di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza.

(*) *rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva del 12,50%.*

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 22/10/2009. Le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nelle Condizioni Definitive verranno indicati gli estremi di tale delibera e l'importo massimo dell'emissione.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La “**Data di Emissione**” di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di emissione.

4. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

4.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' “**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

4.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della **Data di Godimento** oppure ad una data successiva. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto e in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la sede della Bcc di Recanati e Colmurano o le sue filiali.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori possono sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione, oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti, addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore.

Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo della sottoscrizione dell'obbligazione sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. dietro contestuale pagamento del "**Prezzo di Emissione**".

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con sul proprio sito internet.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela al dettaglio e/o professionale o a controparti qualificate dell'Emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano potrà emettere prestiti obbligazionari riservati ai soli Soci e loro familiari, o a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco".

Per il requisito della qualifica di Socio verrà presa in considerazione l'iscrizione dell'investitore nel Libro Soci della Banca.

Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche:

- a) Versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano;
- b) Bonifici provenienti da istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata, entro il settimo giorno lavorativo successivo a quello di assegnazione, apposita comunicazione (Nota Informativa) ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

4.3 Fissazione del prezzo

4.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") è pari al 100% del valore nominale, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è determinato prendendo come parametri di riferimento i tassi di mercato dei titoli governativi (*risk free*) di similare durata e mediante attualizzazione dei relativi flussi di cassa dell'obbligazione utilizzando il tasso EuroSwap con durata pari a quella del Prestito.

Nella fissazione del tasso cedolare dell'obbligazione, l'Emittente potrebbe applicare uno *spread* (positivo o negativo) non in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello implicito nei titoli a basso rischio. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe anche essere inferiore al rendimento di un titolo di Stato (*free risk*) di durata simile.

Tale *spread* positivo o negativo, se applicato, sarà funzione delle politiche commerciali della Banca e sarà stabilito dall'organo autorizzante l'emissione.

I criteri di determinazione del rendimento utilizzati saranno specificati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.4 Collocamento e sottoscrizione

4.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Bcc di Recanati e Colmurano. La Bcc di Recanati e Colmurano è emittente e unico collocatore del Prestito Obbligazionario.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Bcc di Recanati e Colmurano, in contanti, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. Pur non essendo previsto nell'immediato, l'Emittente potrebbe inserire le obbligazioni in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities"- "MTF"), tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID).

5.2 Ammissione su altri mercati regolamentati o equivalenti

Non esistono Obbligazioni dell'Emittente della stessa classe di quelle oggetto del presente Prospetto quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

5.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario e modalità di negoziazione

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. L'Emittente, tuttavia, non assume l'impegno al riacquisto incondizionato di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore ma si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Si specifica inoltre che, in caso di rivendita del titolo da parte del possessore, la Banca, in qualità di controparte acquirente, applicherà uno *spread* negativo al prezzo di mercato dell'obbligazione, quest'ultimo determinato sulla base delle metodologie indicate nel paragrafo 5.3.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. La negoziazione, infatti, non è ammessa nel caso in cui il prestito sia ancora in collocamento.

Per la determinazione dei prezzi in tutti i casi di compravendita delle obbligazioni della Banca si tiene conto:

- del valore di mercato fornito quotidianamente da Iccrea Banca Spa determinato attraverso un modello di valutazione (modello di pricing) al quale la Banca applica uno *spread* denaro che verrà sottratto al prezzo (*fair value*). L'ammontare massimo è stabilito dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita

l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID);

o in mancanza, ovvero qualora il prezzo risultasse manifestamente incongruo rispetto a quello di titoli simili:

- qualora al prezzo finito (comprensivo di spread) corrispondessero rendimenti effettivi che si discostino dai rendimenti di titoli di Stato simili per vita residua e tipologia tasso, si potrà derogare ai prezzi di Iccrea attenendosi ai prezzi/rendimenti di titoli simili ai quali la Banca applica uno spread predeterminato che verrà sottratto al prezzo (fair value) ed il cui ammontare massimo è stabilito dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID)*;

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

6.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente all'offerta sul sito internet della banca <http://www.recanati.bcc.it> ed inviate alla Consob ai sensi della normativa vigente, nonché messe a disposizione del pubblico entro lo stesso termine presso la sede e/o ogni filiale dell'emittente.

7. GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria.

* Il modello di pricing adottato da Iccrea Banca Spa quantifica quotidianamente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva dei tassi zero coupon a mezzo di apposita procedura informatica basata, per i titoli a tasso fisso, sulla tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa a tasso fisso, la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping (curva dei tassi monetari per il breve termine e curva swap per le scadenze oltre il breve termine), dalla curva dei tassi spot risk free. Ai prezzi teorici risk free determinati come sopra, la Banca applicherà una commissione/spread di negoziazione prevista nella Execution-Trasmission Policy (Documento disponibile nel sito <http://www.recanati.bcc.it>).

Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

7.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

7.2 Campo d'applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

7.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione massima collettiva del Fondo è pari ad euro 275.481.527.72.

7.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Variabile”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “**Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Variabile**” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate sul sito internet della banca <http://www.recanati.bcc.it> entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e messe a disposizione del pubblico entro lo stesso termine presso la sede e/o ogni filiale dell'emittente.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22/02/2008.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia alla clientela al dettaglio e/o professionale o a controparti qualificate dell'Emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano potrà emettere prestiti obbligazionari riservati ai soli Soci e loro familiari, o a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco”.

Per il requisito della qualifica di Socio verrà presa in considerazione l'iscrizione dell'investitore nel Libro Soci della Banca.

Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche:

- a) Versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano;
- b) Bonifici provenienti da istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano e le sue filiali. Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori possono sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla proroga o alla chiusura anticipata dell'offerta nel caso di

raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto e in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione, oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.

L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

Articolo 6 - Rimborso a scadenza e riacquisto prima della scadenza

Rimborso alla scadenza

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Riacquisto prima della scadenza

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. L'Emittente, tuttavia, non assume l'impegno al riacquisto incondizionato di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore ma si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. La negoziazione, infatti, non è ammessa nel caso in cui il prestito sia ancora in collocamento.

Il prezzo per la compravendita delle obbligazioni della Banca (fair value), come stabilito dalla propria execution/transmission policy, viene fornito da Iccrea Banca Spa o calcolato in funzione di un modello di pricing utilizzato dalla Banca che si basa sull'attualizzazione dei flussi certi o determinabili

(per interessi e capitale), nell'arco della vita residua dello strumento, ad un fattore di sconto desumibile, a seconda della tipologia di tasso insita nel titolo, dalla curva EURIBOR o IRS di periodo corrispondente, comprensivo di un spread che nel caso di acquisto da parte della Banca sarà sottratto dal prezzo, mentre nel caso di vendita da parte della Banca sarà sommato al prezzo. L'ammontare massimo dello spread è indicato nell'execution/transmission policy della Banca, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Articolo 7 – Interessi

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, oppure la media mensile del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi) rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread e il risultato arrotondato allo 0,05 inferiore. Tali cedole, comunque, non assumeranno mai un valore inferiore allo zero. Il Parametro di Indicizzazione, la Valuta di Riferimento, la Data di Rilevazione, l'arrotondamento e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

Per il calcolo delle Cedole si farà riferimento alla convezione di calcolo ACT/ACT e al calendario TARGET, così come indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 – Parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il **“Tasso Euribor di Riferimento”**) che potrà essere l'Euribor trimestrale, semestrale o annuale rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le **“Date di Rilevazione”**), oppure la media mensile dell'Euribor trimestrale, semestrale o annuale rilevata con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le rilevazioni saranno prese dal quotidiano politico-economico-finanziario “IlSole24Ore” e saranno effettuate secondo il calendario “Target”. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato e di domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario e consultabile anche sul sito internet www.euribor.org

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following business day, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

Articolo 9 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul

conto corrente o altro conto dell'investitore. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Articolo 10 – Regime Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte ove prevista dalla normativa vigente.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente potrebbe inserire il titolo in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities"- "MTF"), tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution/transmission policy, di cui si invita l'investitore a prendere visione sul sito internet della Banca <http://www.recanati.bcc.it>, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente ed ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi, nei limiti prestabiliti, verranno altresì garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come dettagliato al punto 7 della pertinente Nota Informativa.

Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Agente per il calcolo

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il calcolo.

Articolo 16 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 17 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.
Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del Presente Regolamento.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano Soc. Cooperativa in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Variabile”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 25/11/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9096958 del 17/11/2009 (il “Prospetto di Base”).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, Società Cooperativa, Piazza G. Leopardi, 21- 62019 Recanati (MC) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web <http://www.recanati.bcc.it>

L’investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente, copia cartacea del documento presso qualunque sportello della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

1. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Bcc di Recanati e Colmurano – Tasso Variabile".

L'investimento nelle Obbligazione denominate [•] presenta una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore deve quindi essere consapevole che la redditività dell'investimento non è quantificabile in modo certo al momento della sottoscrizione e dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione. L'emittente invita quindi l'investitore a concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente (sezione V, par.2 del Prospetto di Base).

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del valore nominale. Non sono previste clausole di rimborso anticipato. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso EURIBOR a [•] mesi) **oppure** (la media mensile del tasso EURIBOR a [•] mesi), **(solo nel caso di spread positivo o negativo)** aumentato [diminuito] di uno spread pari a [•] e il risultato arrotondato allo 0,05 inferiore.

(SOLO NEL CASO DI PRIMA CEDOLA PREDETERMINATA)

La prima cedola è predeterminata indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione ed è pari a [•]%.

L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, con l'eccezione della prima cedola che è predeterminata nella misura del [•]%.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare il rendimento effettivo netto calcolato in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del [•] è pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (CCT [•]) pari a [•].

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**RISCHIO EMITTENTE**

È il rischio rappresentato dalla probabilità che la Bcc di Recanati e Colmurano, società cooperativa, quale Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

RISCHIO CORRELATO A LIMITI DELLA GARANZIA

I titoli non sono assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ma l'Emittente in qualità di aderente, può richiedere al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo la concessione della eventuale garanzia. **Tale garanzia, qualora presente, sarà indicata nelle Condizioni Definitive dei singoli prestiti emessi.**

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Alla data di redazione del presente documento la dotazione massima collettiva del Fondo è pari ad euro 275.481.527.72. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo punto 7 "Garanzia del Fondo degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo".

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ONERI IMPLICITI DI SOTTOSCRIZIONE**

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare oneri di sottoscrizioni attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'investitore deve comunque considerare che tali costi impliciti sono pagati upfront, cioè versati per intero al momento della sottoscrizione, e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato, pertanto il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente una controparte disposta all'acquisto. Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. L'Emittente si pone un limite massimo del 20% dell'importo nominale collocato di ogni singolo prestito emesso. Tale limite del 20% sarà calcolato come somma del valore nominale di tutte le operazioni di riacquisto delle obbligazioni (relative alla singola emissione) effettuate con la clientela. Per cui, raggiunto tal limite, la Banca cesserà di effettuare operazioni di riacquisto dei titoli.

Tuttavia, per le operazioni che comportino il superamento del suddetto limite, la Banca si adopererà alla ricerca di un eventuale compratore attraverso il paniere titoli della Banca. Pertanto i possessori dell'obbligazione, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo ovvero non trovarla affatto.

Si specifica inoltre che, in caso di rivendita del titolo da parte del possessore, la Banca, in qualità di controparte acquirente, applicherà uno spread negativo al prezzo di mercato dell'obbligazione, quest'ultimo determinato sulla base delle metodologie indicate nel paragrafo 5.3.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione presso mercati regolamentati ovvero in strutture di negoziazione come ad es. Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - "MTF").

RISCHIO CONNESSO ALL'INDICIZZAZIONE DELLE CEDOLE

L'investitore deve tenere presente che la scelta fra i diversi parametri di indicizzazione (il tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi, oppure la media mensile del tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'obbligazione.

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole nei confronti del sottoscrittore al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione. Inoltre il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione, il cui ammontare è indicato al capitolo 2 - "Condizioni dell'offerta" delle presenti Condizioni Definitive.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dell'obbligazione.

RISCHIO DI PREZZO

Trattandosi di un prestito a tasso variabile, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di maturazione e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione del valore di mercato delle obbligazioni.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione (il tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi, oppure la media mensile del tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dell'assenza di rating del prodotto.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO

Nella Nota Informativa, al paragrafo 4.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nel titolo risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma, si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, con riferimento ai quali opera come collocatore (oltre che come responsabile del collocamento).

È anche previsto che la Banca svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario.

Qualora l'Emittente negozi in contropartita diretta con la clientela le obbligazioni di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle stesse, stabilito dall'Emittente, potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi insito nell'operazione.

[RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO (Free Risk)]

Il rendimento effettivo su base annua dell'obbligazione "Bcc di Recanati e Colmurano [•] – Tasso Variabile" risulta essere inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato Risk Free [•] di durata residua simile [per maggiori dettagli si veda anche il successivo paragrafo 3]. (clausola eventuale)

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito della Banca e contestualmente trasmesso a Consob.

RISCHIO RELATIVO AD ONERI CONNESSI AL PAGAMENTO DELLE CEDOLE

L'Emittente applicherà spese fisse in occasione del pagamento delle cedole. L'importo di tali spese fisse sarà indicato nelle condizioni definitive.

RISCHIO DI COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

L'Emittente del prestito agisce anche in veste di Agente per il calcolo per cui si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

La Bcc di Recanati e Colmurano non assume nessun obbligo di fornire informazioni sull'andamento del parametro cui è indicizzato il prestito obbligazionario.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente a seguito di apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Bcc di Recanati e Colmurano a partire da una data di calendario, indicata nelle Condizioni Definitive. Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della rischiosità degli strumenti finanziari.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È il rischio rappresentato da possibili variazioni – in aumento – del regime fiscale cui soggiacciono i redditi derivanti dalle Obbligazioni.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA E/O STRAORDINARI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i singoli Prestiti nella giornata prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della Cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Parametro di Indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

Il valore sostitutivo sarà utilizzato dall'Emittente fin quando non sarà ripristinato il corretto funzionamento del parametro di indicizzazione originario.

2. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L’Ammontare Totale dell’emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro. L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l’Ammontare Totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Divisa di Denominazione	EURO
Periodo dell’Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, estendere lo stesso Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Destinatari dell’Offerta	Le obbligazioni sono offerte alla clientela al dettaglio e/o professionale o a controparti qualificate dell’Emittente. <i>Ovvero</i> Le obbligazioni sono offerte esclusivamente ai Soci dell’Emittente e loro familiari. Per il requisito della qualifica di Socio verrà presa in considerazione l’iscrizione dell’investitore nel Libro Soci della Banca. <i>Ovvero</i> Le obbligazioni sono offerte esclusivamente ai clienti che a partire dal [•] hanno apportato “denaro fresco”, per tale intendendosi l’apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà pertanto utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.
Lotto Mínimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Prima Cedola	La prima cedola pagabile il [•] è fissata nella misura del [•]% nominale annuo lordo.

Parametro di Indicizzazione della cedola	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] o media Euribor mensile a 3/6/12 mesi rilevata con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.
Spread	Il parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [●] punti base (+/-[●]).
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] rilevato il [●] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento. <i>Ovvero</i> La media Euribor mensile a 3/6/12 mesi rilevata con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.
Modalità di calcolo degli interessi e di arrotondamento del tasso cedolare	La cedola annuale/semestrale/trimestrale sarà calcolata considerando il tasso Euribor [trimestrale/semestrale/annuale] o [media Euribor mensile a 3/6/12 mesi] rilevata con riferimento al mese solare antecedente il periodo di godimento della cedola, maggiorato/diminuito dello spread di [●] e il risultato arrotondato allo 0,05 inferiore.
Criteri di determinazione del rendimento	[indicare i criteri di determinazione del rendimento]
Frequenza e date del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale), alle seguenti Date di Pagamento: (<i>inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i>).
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è [●]
Convenzione di Calendario	[●]
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] <i>Ovvero</i> [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Bcc di Recanati e Colmurano è emittente e unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Regnicolo.
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano svolge la funzione di Agente per il calcolo
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	L'Emittente non applica commissioni di collocamento e/o altri oneri espliciti di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. L'Emittente applica spese fisse in occasione del pagamento delle cedole pari ad euro [●].

3. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Ipotesi di costanza di rendimento	<p>Considerando la prima cedola fissata nella misura del [•]% su base annua lorda e ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [•] rilevato in data [•] nella misura del [•]% rimanga costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, si avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari a [•]%</p> <p>Il rendimento effettivo netto è pari a [•]%</p>
--	---

3.1 Confronto tra il presente titolo e un CCT di pari scadenza

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto*
Il CCT [•] scad. [•] cod.ISIN [•] con prezzo alla data del [•] di [•] rende	[•]%	[•]%
BCC – Tasso Variabile	[•]%	[•]%

* nell'ipotesi di imposta sostitutiva del 12,50%

3.2 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue ha, pertanto, valore meramente esemplificativo e non deve essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento in futuro.

[inserire la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito]

3.3 Simulazione retrospettiva

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario, negli anni passati, viene di seguito descritto un ipotetico caso sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo [•] – [•]. Si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data [•] e sia scaduto in data [•], e che la prima cedola variabile fosse prefissata nella misura del [•]% lordo annuale e le successive determinate sulla base del tasso [•] diminuito/aumentato di uno spread di [•]%; il risultato ottenuto dopo l'applicazione dello spread viene arrotondato allo 0,05 inferiore. In tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale).

[inserire la Tabella relativa alla simulazione retrospettiva]

Tale rendimento può essere confrontato con un investimento in un Titolo di Stato a tasso variabile [•] scadenza [•] codice Isin [•] le cui cedole semestrali con stacco in data [•] e [•] sono indicizzate al rendimento lordo dei Bot semestrali maggiorato di 30 bp. Tale titolo il [•] quotava [•] e nel periodo in esame avrebbe assicurato un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale).

4. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un importo pari a [•].

Data

Firma

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giacomo Regnicolo)
